



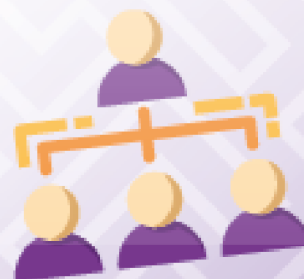
ISTITUTO COMPRENSIVO VILLAFRANCA TIRRENA
Prot. 0000386 del 13/01/2026
IV (Uscita)

Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VILLAFRANCA TIRRENA

MEIC819005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VILLAFRANCA TIRRENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17652** del **15/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 93** Moduli di orientamento formativo
- 97** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 154** Attività previste in relazione al PNSD
- 157** Valutazione degli apprendimenti
- 162** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 169** Aspetti generali
- 171** Modello organizzativo
- 195** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 197** Reti e Convenzioni attivate
- 201** Piano di formazione del personale docente
- 208** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C., scuola a indirizzo musicale, comprende 2 plessi della Scuola dell'Infanzia (Castello e Divieto), della Sc. Primaria (G. Ungaretti - Vallonello, L. Sciascia, G. Marconi - Villafranca C.) e 1 della scuola sec. I gr., per un totale di circa 850 alunni. Accoglie la popolazione scolastica del Comune di Villafranca T. e delle frazioni del Comune di Messina (Gesso, San Saba, Rodia e Ortoliuzzo); alcuni alunni provengono dai comuni limitrofi di Saponara e Rometta; qualcuno da Spadafora. Gli alunni, in prevalenza, evidenziano un adeguato sviluppo affettivo e partecipano con interesse alle attività proposte dalla scuola e a quelle extrascolastiche offerte da altre agenzie del territorio.

Sono presenti alunni di cittadinanza non italiana in tutti e tre gli ordini di scuola per i quali sono stati attivati percorsi educativo- didattici volti ad una piena inclusione nel contesto scolastico.

I PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

"La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza."

La scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Villafranca Tirrena accoglie i suoi alunni in ambienti sicuri, confortevoli e stimolanti. E' fornita di nuovi arredi e di un moderno corredo multimediale: notebook, tablet, monitor touch, proiettore e LIM e di un'aula multisensoriale che utilizza il metodo Snoezelen, angoli lettura, divani e nuovi materiali per lo sviluppo delle nuove competenze previste dal quadro europeo.



La scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Villafranca Tirrena è costituita da 7 sezioni distribuite su 2 plessi:

PLESSO "E. Mattei" - DIVIETO

Via Marina **Tel.** 090/336437

L'edificio scolastico, ubicato in Via Marina, ospita cinque sezioni della scuola dell'infanzia in aule ampie e luminose. Lo spazio del grande atrio, di cui è dotato e sul quale si aprono le sezioni, è stato progettato con arredi destinati al gioco simbolico e angoli di lettura con sedute morbide, per accogliere le numerose esperienze di intersezione; in questo contesto si cercherà di favorire la condivisione di esperienze tra tutti gli alunni del plesso. E' presente un'aula lettura, dotata di lavagna multimediale, per garantire avventure inclusive. Negli ambienti scolastici sono allestiti "angoli di interesse" dedicati ad esperienze sensoriali e laboratoriali, con strumenti e arredi specifici come: tavoli per i travasi, tavoli luminosi, proiettore multimediale. Il plesso è arricchito inoltre dalla presenza di una stanza Multisensoriale che segue il Metodo Snoezelen: un approccio pedagogico/terapeutico nato in Olanda negli anni '70. La stanza multisensoriale rappresenta un ambiente di apprendimento immersivo che favorisce il benessere emozionale, l'autostima, l'autodeterminazione, promuove lo spirito di iniziativa e contribuisce significativamente alla formazione dell'intelligenza emotiva. All'esterno dell'edificio è presente un ampio campetto sportivo. Sono inoltre presenti una sala mensa e i servizi igienici adeguati alla popolazione scolastica. L'edificio è fornito di riscaldamento centralizzato, di uscite di emergenza e di allarme antincendio.

Il tempo scuola si articola su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 16.15 per la sezione a tempo normale e dalle 8.15 alle 13.15 per quelle a tempo ridotto.

Le sezioni sono 5 :

SEZIONE A (turno normale)

SEZIONE B -C-D (turno ridotto)

PLESSO "L. PUGLISI" - CASTELLO

Via Europa **Tel.** 090/337146



L'edificio scolastico è ubicato in collina, in via Europa. Il plesso comprende, oltre alle luminose aule che ospitano le sezioni, due aule laboratorio attrezzate con LIM per garantire un approccio al nuovo linguaggio multimediale e un'aula adibita a palestra per poter svolgere attività motoria anche al chiuso. I vari ambienti si affacciano su un ampio androne, nel quale sono allestiti diversi "angoli di interesse" dedicati ad attività laboratoriali, alla lettura con sedute morbide e al teatro, per momenti di drammatizzazione che stimolano l'immaginazione, la creatività e l'espressione del sé. L'ampio Salone è utilizzato inoltre per accogliere diverse attività di intersezione, garantendo così la condivisione di esperienze tra tutti gli alunni del plesso, arricchite dalla presenza di un Monitor Touch Smart. E' presente inoltre una cucina refettorio, un ambulatorio, servizi igienici adeguati alla popolazione scolastica ed altri ambienti adibiti a deposito. Di recente è stata implementata un'aula multisensoriale che riprende il modello Snoezelen e consente di svolgere attività in un ambiente terapeutico e pedagogico progettato per stimolare i sensi, favorire un rilassamento profondo, benessere emotivo e inclusione. Benefici chiave includono la riduzione di stress e comportamento problema, il potenziamento delle abilità cognitive (attenzione, memoria) e motorie, nonché il miglioramento della comunicazione e della regolazione sensoriale.

All'esterno è presente un ampio giardino attrezzato con scivoli, altalene e altri giochi destinati allo svolgimento di momenti ricreativi e attività ludiche all'aperto, per un approccio formativo a contatto con la natura. Le aule sono fornite di condizionatori a pompa di calore, di uscite di emergenza e di allarme antincendio.

Il tempo scuola si articola su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 16.15 per la sezione a tempo normale e dalle 8.15 alle 13.15 per quelle a tempo ridotto.

Le sezioni sono 3 : SEZIONE A (turno normale)
SEZIONE B – C (turno ridotto)

SCUOLA PRIMARIA



“La Scuola Primaria mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell’istruzione”.

Esperto motoria nelle classi quarte quinte due ore per classi oltre le 27 ore settimanali

Il tempo scuola si articola su cinque giorni settimanali dal Lunedì al Venerdì con il seguente orario

Classi Prime, Seconde, Terze : 27 ore settimanali:

dal lunedì al giovedì: 8:00-13:30

venerdì: 8:15-13:15

Classi Quarte e Quinte: 29h settimanali (27 ore + 2 ore di scienze motorie con esperto)

dal lunedì al giovedì: 08.00 - 14.00

venerdì: 08.15 -13.15

L’Istituto Comprensivo di Villafranca Tirrena comprende **3 plessi di Scuola Primaria:**

PLESSO “G. UNGARETTI”– VALLONELLO

Via Calamaro **Tel.** 090/334322

L’edificio sito in via Calamaro, si sviluppa su due piani: piano terra e primo piano. Gli ambienti sono luminosi con ampie vetrate scorrevoli. Il controsoffitto nelle aule rende gli ampi spazi in uso ai



ragazzi ben illuminati E' dotato di riscaldamento centralizzato che rende gli ambienti ben riscaldati durante la stagione fredda.

Oltre alle n. 6 aule destinate alle classi dotate di Monitor touch, LIM e pc è dotato di altre aule adibite a:

Piano terra:

- un laboratorio di lettura creativo con un'ampia scelta di libri;
- un androne ampio ove svolgere la teatralità dei ragazzi e/o in caso di avverse condizioni meteo le attività di educazione fisica;
- un cortile esterno adibito alle attività di educazione fisica all'aperto e a varie attività condivise;
- un laboratorio polifunzionale di nuova realizzazione con n. 6 postazioni pc portatili connessi alla rete e una lavagna touch screen.

PRIMO PIANO

- un laboratorio multimediale con n. 10 postazioni fisse e videoproiettore
- una mini biblioteca
- un laboratorio scientifico a misura di bambini dotato di LIM e pc connessi alla rete.
- un laboratorio musicale con dotazione FESR

Il plesso ospita una sezione A dalla prima alla quinta classe e una classe quinta , sez. B

Grazie ai fondi del PNRR, è stato realizzato un laboratorio polifunzionale con n. 6 postazioni pc portatili connessi alla rete e una lavagna touch screen. un'aula polifunzionale per l'innovazione didattica.

I fondi dell'USR Sicilia hanno permesso la realizzazione di un'aula immersiva che si avvale di strumenti di didattica innovativa.

Inoltre, il plesso è stato dotato di un ambiente multisensoriale che presenta caratteristiche affini all'aula multisensoriale Snoezelen che consente di svolgere attività in un ambiente terapeutico e pedagogico progettato per stimolare i sensi, favorire un rilassamento profondo, benessere emotivo e inclusione . Benefici chiave includono la riduzione di stress e comportamento problema, il potenziamento delle abilità cognitive (attenzione, memoria) e motorie, nonché il miglioramento della



comunicazione e della regolazione sensoriale.

PLESSO "LEONARDO SCIASCIA" CASTELLUCCIO

Via S. Antonio Tel. 090/336383

La struttura è costituita da un edificio ad un solo piano, che ospita, oltre alle aule didattiche didattiche fornite con strumentazione digitale (LIM) e con touch board, una saletta multimediale con postazioni pc, un'aula adibita a laboratorio artistico creativo, alle attività alternative e alle attività ludico-motorie, un ambiente per deposito materiali, uno per il personale non docente, un'infermeria, i servizi igienici, un ampio androne ed un cortile esterno, utilizzato per l'attività motoria all'aperto.

Gli ambienti sono cablati; sono, inoltre, climatizzati, luminosi, ariosi e ben funzionali alle attività didattiche.

Il plesso ospita una sola sezione: A

Grazie ai fondi del PNRR, è stato realizzato un laboratorio polifunzionale con n. 6 postazioni pc portatili connessi alla rete e una lavagna touch screen. un'aula polifunzionale per l'innovazione didattica.

Inoltre, il plesso è stato dotato di un ambiente multisensoriale che presenta caratteristiche affini all'aula multisensoriale Snoezelen.

I fondi dell'USR Sicilia hanno permesso la realizzazione di un'aula immersiva che si avvale di strumenti di didattica innovativa.

Grazie ai fondi del PNRR, è stato realizzato un laboratorio polifunzionale con n. 6 postazioni pc portatili connessi alla rete e una lavagna touch screen. un'aula polifunzionale per l'innovazione didattica.



PLESSO " G. MARCONI" – VILLAFRANCA CENTRO

Via Nazionale, 120 Tel. 090/336003

L'edificio scolastico, di recente ristrutturazione, è ubicato in Via Nazionale; comprende aule didattiche su due piani e locali accessori: la biblioteca, l'infermeria, un'aula per attività alternative, un'aula informatica e un'aula 4.0, i servizi igienici ed un cortile adibito allo svolgimento delle attività motorie all'aperto. A breve sarà realizzata, grazie ai fondi del PNRR, un'aula polifunzionale per l'innovazione didattica. Grazie ai fondi del PNRR, è stato realizzato un laboratorio polifunzionale con n. 6 postazioni pc portatili connessi alla rete e una lavagna touch screen. un'aula polifunzionale per l'innovazione didattica.

Le aule sono fornite di strumentazione digitale (LIM) e touch board.

Inoltre, il plesso è stato dotato di un ambiente multisensoriale che presenta caratteristiche affini all'aula multisensoriale Snoezelen.

I fondi dell'USR Sicilia hanno permesso la realizzazione di un'aula immersiva che si avvale di strumenti di didattica innovativa che consentono di svolgere attività in un ambiente terapeutico e pedagogico progettato per stimolare i sensi, favorire un rilassamento profondo, benessere emotivo e inclusione. Benefici chiave includono la riduzione di stress e comportamento problema, il potenziamento delle abilità cognitive (attenzione, memoria) e motorie, nonché il miglioramento della comunicazione e della regolazione sensoriale. Grazie ai fondi del PNRR, è stato realizzato un laboratorio polifunzionale con n. 6 postazioni pc portatili connessi alla rete e una lavagna touch screen. un'aula polifunzionale per l'innovazione didattica.

Il plesso ospita tre sezioni: A-B-C.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LEONARDO DA VINCI"

" Nella Scuola Secondaria di I grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere



esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire”.

Via S. G. Calasanzio, 17 Tel. 090/334517

La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline:

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione introduce lo



studio di una seconda lingua dell'Unione europea

- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

La scuola ha quattro sezioni, dalla A alla D, e la classe terza sez. E. Il corso ad indirizzo musicale con corsi di pianoforte, violino, chitarra e flauto è su un'unica sezione.

L'Istituto Comprensivo con l'avviso PNRR "Ambienti di apprendimento innovativi", ha avviato un percorso formativo e uno studio di fattibilità relativo a modificare gli ambienti di apprendimento per favorire una didattica innovativa: si è proceduto, dunque, a uno studio propedeutico teorico pedagogico-metodologico e si è poi posta l'attenzione soprattutto verso modelli già attuati e risultati positivi per arrivare, infine, ad una rimodulazione della didattica tradizionale a partire dal ripensamento dei tempi e degli spazi della scuola.

È nata così l'idea di "portare" nel nostro istituto il modello DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento).

Il modello si muove nell'ottica del ripensamento e della valorizzazione del contesto SCUOLA, intendendo con ciò l'ambiente FISICO (spazi, arredi...), l'ambiente ORGANIZZATIVO (orari, tempi...) e l'ambiente RELAZIONALE (comunicazione, emozioni...). Il modello ha la finalità di motivare gli allievi, accrescerne le competenze, implementarne la loro capacità di conoscere ed elaborare le esperienze.

Il modello DADA è un'innovazione pedagogico-organizzativa, già in atto in diversi paesi europei e sempre più diffusa sul territorio nazionale. Prevede, tra l'altro, un passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento per così dire "tematici": ogni ambiente viene assegnato a uno o più docenti della stessa disciplina, con gli alunni che si muovono di ambiente in ambiente mentre i docenti rimangono nello stesso spazio, aspettando i ragazzi al cambio dell'ora.

L'aula diventa anche lo spazio del docente, uno spazio fluido e velocemente adattabile alle diverse esigenze. È possibile personalizzare gli arredi, l'organizzazione spaziale, le strumentazioni presenti, rendendo l'insegnamento più funzionale alle caratteristiche della specifica disciplina insegnata.

È così possibile progettare insieme agli alunni uno spazio - un luogo - oltre che funzionale, anche



gradevole e accogliente, dove l'esperienza didattica rappresenta un'esperienza da vivere più piacevolmente.

Inoltre, progettare e realizzare uno spazio, responsabilizza gli alunni nei confronti di un ambiente vissuto come "proprio", favorisce l'apprendimento laboratoriale e cooperativo e un apprendimento attivo, dove gli studenti possano divenire gli attori principali ed essere motivati nella costruzione dei loro saperi.

Il percorso nasce anche dall'esigenza di valorizzare l'eccellenza del nostro sistema educativo e favorire un innalzamento dei livelli di apprendimento con l'obiettivo di superare modelli formativi di tipo trasmissivo, sostanzialmente passivi, che mostrano la loro inadeguatezza di fronte alle sfide attuali.

Per realizzare il modello DADA è stato necessario ripensare integralmente lo spazio educativo a partire dalla sua fisicità, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico gli ambienti tematici. Fondamentale sarà la cooperazione dei docenti all'interno dei dipartimenti disciplinari.

Ove possibile si è preferito organizzare i gruppi di discipline orizzontalmente per limitare gli spostamenti verticali. Gli spazi saranno attrezzati con scaffalature e librerie idonee a contenere gli strumenti caratterizzanti le singole discipline. Gli arredi si prestano a rapide trasformazioni, per adattarsi alle attività proposte di volta in volta. È dunque evidente il processo di cambiamento che anima il modello Dada nel quale svolge un ruolo fondamentale non solo l'uso delle TIC, ma anche e soprattutto l'organizzazione e la percezione dello spazio vissuto.

Le aule, quindi, sono tematiche e sono organizzate in base alla disciplina e i docenti rimangono nella stessa aula mentre sono gli alunni che si spostano in base all'orario organizzato in moduli di due ore.

L'edificio è dislocato su due piani, dispone di 17 aule organizzate con il modello Dada, con gli ambienti delle varie discipline quali: umanistico, STEM, artistico/musicale, di religione e scienze motorie. Sono corredate di touch board, 3 laboratori linguistici corredate di con un server e 12 client, pensato per un apprendimento interattivo e stimolante delle lingue straniere, grazie alla possibilità di creare e di utilizzare contenuti in lingua multimediali e coinvolgenti. La scuola è fornita di 3 armadi di ricarica mobile, con spazi di ricarica per la conservazione e ricarica dei notebook con porte con chiusura a chiave armadietti ricaricabili con 27 notebook, di una stampante a colori e una stampante 3D. La scuola è dotata di quattro aule dedicate allo strumento musicale, di cui due corredate di pianoforte verticale, una sala per i docenti e per il ricevimento genitori, una biblioteca con libri in formato cartaceo e digitale, una sala riunioni (dotata di touch board, impianto di amplificazione e microfoni), un'aula musicale per l'indirizzo musicale, utilizzata anche come ambiente per le esibizioni dell'orchestra, una stanza per l'ambulatorio medico, una palestra recentemente ristrutturata con annesso campo da basket



regolamentare. La scuola dispone di un'aula inclusiva in cui si crea un ambiente di supporto per tutti, inclusi coloro che hanno differenze nell'apprendimento, con la consapevolezza della preziosa diversità di ogni persona e che può diventare luogo di apprendimento inclusivo attraverso metodologie e sperimentazioni creative, con attrezzature tecnologiche e materiale (Hardware e Software) per alunni diversamente abili. Sono in dotazione all'Istituto strumenti scientifici che sono stati usati nelle aule tematiche scientifiche.

Di recente il plesso è stato dotato di un 'aula multisensoriale che riprende il metodo Snoezelen che consente di svolgere attività in un ambiente terapeutico e pedagogico progettato per stimolare i sensi, favorire un rilassamento profondo, benessere emotivo e inclusione. Benefici chiave includono la riduzione di stress e comportamento problema, il potenziamento delle abilità cognitive (attenzione, memoria) e motorie, nonché il miglioramento della comunicazione e della regolazione sensoriale.

Gli ambienti delle segreterie sono così organizzati:

un ufficio di presidenza, un ufficio DSGA, due uffici di segreteria, un archivio.

La scuola è dotata di scale antincendio, uscite di sicurezza, porte antipánico e inoltre, di un servoscala per consentire ai non deambulanti l'accesso al piano superiore.

Inoltre, la scuola dispone di attrezzature tecnologiche e materiale (Hardware e Software) in comodato d'uso per alunni diversamente abili.

Sezioni A, B, C, D, seconda e terza sez. E: Indirizzo ordinario e sezione Indirizzo musicale

Il contesto socio-economico del territorio e le risorse culturali

Il Comune di Villafranca T. ha una popolazione di ca. 8250 abitanti; il tasso di disoccupazione (pari al 21,5%) è superiore alla media nazionale; il tasso di immigrazione è pari al 4,5%, inferiore alla media nazionale.

L'ambiente socio-economico vede una forte componente di lavoratori addetti al terziario. La scuola può contare su enti e associazioni del territorio nella programmazione dell'O. F. in tutti gli ambiti tematici del curriculum: salute e sicurezza, ambiente e territorio, musica e sport, educazione alla cittadinanza. L'E.L. interviene nell'ambito dei servizi alle famiglie (trasporto, diritto allo studio), del disagio scolastico e del supporto educativo alla disabilità. Altre opportunità educative sono offerte da:



-Associazioni di supporto scolastico, anche per problematiche D.S.A. e disabilità diverse.

•U.C.I.P.E.M. Consultorio Familiare

-Centro Antiviolenza "Una di noi"

•Associazioni Sostegno Ricerca Scientifica

•Ufficio Sanitario di Prevenzione ME

•CONI

•Servizio di Protezione Civile

•Guardia di Finanza e Unità Cinofila

•Arma dei Carabinieri

Polizia Postale

•Polizia di Stato e Municipale



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VILAFRANCA TIRRENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC819005
Indirizzo	VIA SAN GIUSEPPE CALASANZIO, 17 VILAFRANCA TIRRENA 98049 VILAFRANCA TIRRENA
Telefono	090334517
Email	MEIC819005@istruzione.it
Pec	meic819005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvillafrancatirrena.edu.it

Plessi

DIVIETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA819034
Indirizzo	VIA MARINA FRAZ. DIVIETO 98010 VILAFRANCA TIRRENA
Edifici	Via MARGI S.N. - 98049 VILAFRANCA TIRRENA ME

GRIOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice MEAA819056

Indirizzo VIA EUROPA VILLAFRANCA TIRRENA 98049
VILLAFRANCA TIRRENA

Edifici • Via REGIONE SICILIANA S.N. - 98049
VILLAFRANCA TIRRENA ME

LEONARDO SCIASCIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE819028

Indirizzo VIA S.ANTONIO FRAZ. CASTELLUCCIO 98049
VILLAFRANCA TIRRENA

Edifici • Via SAN ANTONIO S.N. - 98049 VILLAFRANCA
TIRRENA ME

Numero Classi 5

Totale Alunni 100

VILLAFRANCA TIRRENA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE819039

Indirizzo VIA NAZIONALE 120 VILLAFRANCA TIRRENA 98049
VILLAFRANCA TIRRENA

Edifici • Via NAZIONALE 120 - 98049 VILLAFRANCA
TIRRENA ME

Numero Classi 12

Totale Alunni 196

"LEONARDO DA VINCI" VILLAFRANCA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM819016
Indirizzo	VIA S.G. COLASANZIO - 98049 VILLAFRANCA TIRRENA

Edifici

- Via S. GIUSEPPE 17 - 98049 VILLAFRANCA TIRRENA ME

Numero Classi	17
Totale Alunni	246

VALLONELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE81905B
Indirizzo	VIA CALAMARO VILLAFRANCA TIRRENA 98049 VILLAFRANCA TIRRENA

Edifici

- Via CALAMARO S,N, - 98049 VILLAFRANCA TIRRENA ME

Numero Classi	6
Totale Alunni	101



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	4
	Multimediale	3
	Musica	3
	Scienze	3
	Aula Polifunzionale	3
	Aule immersive	3
	Aula snoezelen	6
	Ambienti di apprendimento innovativi	15
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
PC e Tablet presenti in altre aule	30

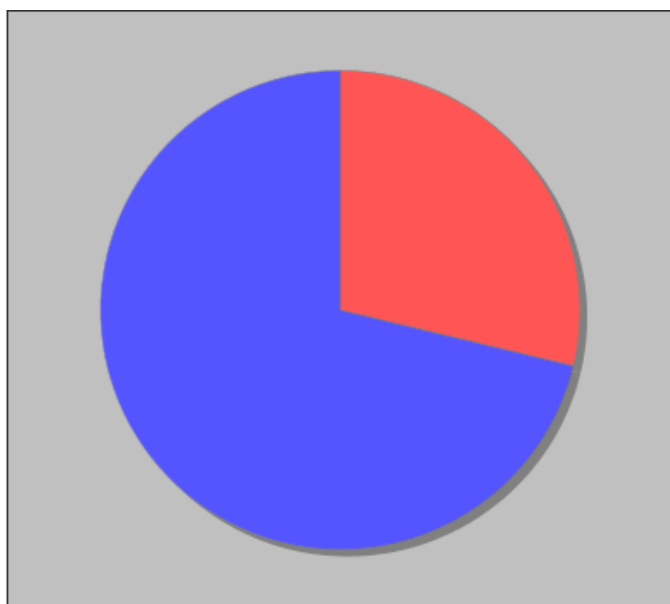


Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	26

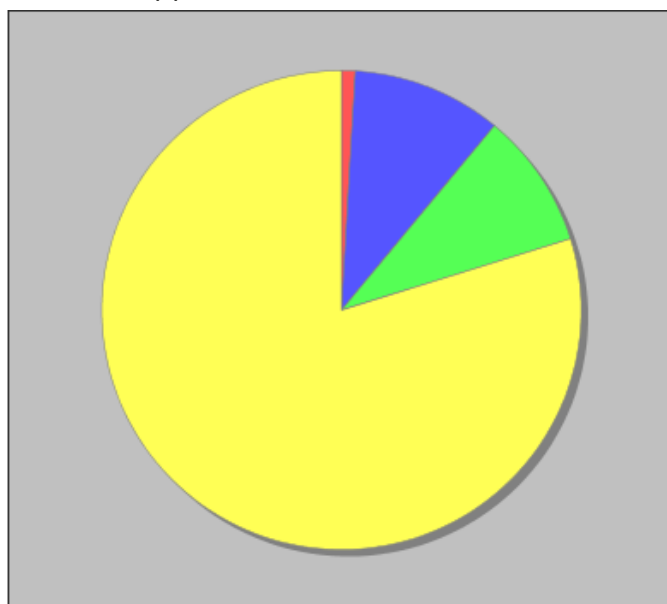
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 44
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 109

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 87



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Mission e Vision di Istituto

- La Vision da perseguire è quella di condurre l'alunno alla consapevolezza di sé scoprendo il proprio potenziale, attraverso l'implementazione dell'"I Care" : "l'educazione è cosa di cuore" e prendersi cura mediante l'educazione è essenzialmente prevenire, formare persone libere e responsabili. Da ciò può derivare un apprendimento significativo e l'implementazione dell'inclusione. Dunque il nostro Istituto mira a garantire il successo formativo di ogni allievo attraverso:

affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno;
contrasto alle disuguaglianze socio- culturali e territoriali;
prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo;
realizzazione di una scuola aperta al territorio e inclusiva;
garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Questa Vision si realizza nella seguente Mission:

- 1) realizzazione di un clima positivo, attraverso la promozione dello star bene a scuola
- 2) sviluppo della consapevolezza sociale, stimolando la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità e formando onesti cittadini attraverso una educazione alle pari opportunità
- 3) sviluppo dell'intelligenza emotiva
- 4) predisposizione di percorsi educativi in un'ottica di sviluppo verticale che realizzino un apprendimento per competenze
- 5) rafforzare un rapporto di collaborazione con il territorio;
- 6) contribuire a formare nei giovani una personalità critica;



- 7) dare a ciascuno la possibilità di riconoscere e sfruttare le proprie potenzialità;
- 8) valorizzare la diversità;
- 9) promuovere la relazione costruttiva e collaborativa con gli altri.

Priorità desunte dal RAV

Il presente Piano parte dai risultati dell'Autovalutazione d'Istituto, come da Rapporto di Autovalutazione (RAV). Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Obiettivi formativi prioritari

Incrementare azioni didattiche volte a favorire negli alunni una maggiore consapevolezza delle loro attitudini e stili di apprendimento.

L'elaborazione del PTOF si sviluppa in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

OBIETTIVI FORMATIVI (art. 1, comma 7 Legge 107/2015)	AZIONI	
	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning	• Attività di potenziamento della lingua italiana e inglese in orario curriculare ed extracurriculare. • Certificazione CAMBRIDGE English Language Assessment (a partire dalle classi	• Potenziamento linguistico (Italiano, Latino e Lingue Straniere) in orario curriculare ed extracurriculare • Corsi di recupero di Italiano in orario extracurriculare



	seconde)	• Corsi di potenziamento di Inglese e Francese in orario extracurriculare • Certificazione CAMBRIDGE English Language Assessment (classi terze) in orario extracurriculare. • Certificazione Delf - Lingua Francese • Certificazione DELE - Lingua Spagnolo
b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	• Gare disciplinari di Matematica	• Gare disciplinari di Matematica - Università Bocconi - Sfide di Fibonacci • Laboratori in orario curriculare ed extracurriculare per lo sviluppo delle competenze STEM.
c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale , all' utilizzo critico e consapevole dei social media e dell'Intelligenza artificiale .	• Attività laboratoriali per incrementare l'utilizzo delle tecnologie nella didattica quotidiana. • Incontri con esperti sull'utilizzo consapevole della rete web e di social network - Attività informative/formative rivolte ai genitori. • Partecipazione alle azioni di PON e Progetti Regionali	• Attività di informatica finalizzate all'acquisizione di competenze di base sull'uso dei sussidi multimediali. • Progetto Regione Sicilia per lo sviluppo delle competenze sull'utilizzo dell'IA. • Incontri con esperti esterni sull'utilizzo consapevole della rete web e di social network (tutte le classi)



		• Collaborazione con Associazioni educative del territorio.
d) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica , di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.	• Azioni di prevenzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo. • Sportello d'ascolto per studenti e genitori. • Sportello di consulenza psicopedagogica per docenti.	• Azioni di prevenzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo (Piano Estate) • Progetto Educazione all'affettività - Consultorio Ucipem • Sportello d'ascolto per studenti e genitori e di consulenza psicopedagogica per i docenti. • Didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale • Laboratorio di teatro emozionale

Il Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento è coerente con gli obiettivi generali del PTOF, di cui è parte integrante. Rappresenta il documento di progettazione strategica in cui viene esplicitato il percorso di miglioramento e di qualità che l'Istituto ha deciso di intraprendere, tenuto conto delle evidenze del RAV (Punti di forza e Punti di debolezza) e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

Gli interventi di miglioramento sono stati individuati tenuto conto dell'impatto e della fattibilità, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie. Tale processo di miglioramento si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e



didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Gli interventi programmati sono finalizzati:

1. al miglioramento del successo formativo degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione, per mezzo dell'elaborazione di un curriculum verticale, di corsi di recupero e di potenziamento delle competenze chiave;

2. al miglioramento degli esiti a distanza, nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo.

Per ciascuna iniziativa sono pianificate le azioni, gli indicatori, i risultati attesi, il piano temporale delle attività, le modalità di attuazione, di monitoraggio e di verifica, secondo le fasi del ciclo del miglioramento continuo, a cui la gestione del PdM si ispira.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere emotivo dei bambini attraverso esperienze multisensoriali strutturate, favorendo la sicurezza affettiva, la riduzione degli stati di agitazione e il miglioramento del clima relazionale all'interno delle sezioni.

Traguardo

Incremento del 30% della percentuale di bambini che mostrano miglioramenti nella regolazione emotiva e del numero di esperienze multisensoriali strutturate realizzate per sezione .

Priorità

Sostenere l'inclusione di tutti i bambini, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali, disabilità o fragilità emotive, attraverso interventi personalizzati che valorizzino le potenzialità individuali e i diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Aumento del 20% di bambini con BES/disabilità che raggiungono gli obiettivi personalizzati definiti nei loro percorsi educativi individualizzati e miglioramento nell'autonomia personale e nella partecipazione attiva alle attività della sezione.

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze di autoregolazione emotiva e sensoriale, sostenendo la consapevolezza corporea, la capacità di rilassamento e l'espressione



delle emozioni in un contesto accogliente e non giudicante.

Traguardo

Miglioramento della capacità di esprimere verbalmente o attraverso linguaggi alternativi (disegno, movimento) i propri stati emotivi e riduzione del 20% di episodi di disregolazione emotiva intensa rispetto alla rilevazione iniziale.

Priorità

Incrementare la capacità di attenzione, la partecipazione attiva e la disponibilità all'apprendimento dei bambini, facilitando il rientro nelle attività di sezione dopo momenti di sovraccarico emotivo o sensoriale.

Traguardo

Aumento della durata media dell'attenzione sostenuta durante le attività strutturate di almeno 5 minuti rispetto alla rilevazione iniziale e miglioramento delle competenze di partecipazione attiva registrate attraverso griglie osservative.

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti degli studenti, riducendo il numero di alunni collocati in fascia media.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati in fascia media (voto 6-7), migliorando le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in tutte le classi dell'Istituto, attraverso attività mirate allo sviluppo delle competenze in Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Porre in linea i risultati delle Prove Invalsi di Matematica e Lingua Inglese con quelli nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

● Risultati a distanza

Priorità



Mantenere la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata.

Traguardo

Migliorare del 15% le risorse degli studenti e la loro capacità di autovalutazione per effettuare scelte consapevoli.

Priorità

Allineare gli esiti tra ordini di scuola diversi .

Traguardo

Riduzione del 10% divario percentuale attuale tra i livelli di apprendimento raggiunti nei due ordini di scuola mediante l'implementazione di pratiche didattiche condivise e momenti di continuità strutturati.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza degli studenti attraverso il potenziamento delle relazioni positive tra pari e con i docenti, con particolare attenzione alla prevenzione di episodi di disagio, isolamento e bullismo.

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti ad attività collaborative ed inclusive (progetti peer education, attività di tutoraggio tra pari, iniziative di cittadinanza attiva) in orario extracurricolare, favorendo una presenza più costante e attiva a scuola, soprattutto per gli alunni in situazioni di svantaggio socio-culturale-economico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Area successo formativo

Le azioni che la scuola realizza e intende potenziare per il raggiungimento dei traguardi previsti nel RAV sono le seguenti:

- Realizzazione di unità di apprendimento multidisciplinare svolte in compresenza
- Formazione sull'Intelligenza artificiale e sul suo impiego in ambito didattico
- Didattica basata sul Learning by doing
- Apprendimento significativo elicitando emozioni positive
- Azioni previste dal PN 21 27 - FSE - Orientamento formativo
- Piano Estate Scuola Primaria 2025/26
- Agenda Sud Scuola Primaria 2025/26
- Laboratori didattici condotti attraverso metodologie innovative: tinkering, making, gamification, flipped classroom, cooperative learning, giochi di ruolo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti degli studenti, riducendo il numero di alunni collocati in fascia media.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati in fascia media (voto 6-7), migliorando le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in tutte le classi dell'Istituto, attraverso attività mirate allo sviluppo delle competenze in Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Porre in linea i risultati delle Prove Invalsi di Matematica e Lingua Inglese con quelli nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata.

Traguardo

Migliorare del 15% le risorse degli studenti e la loro capacità di autovalutazione per effettuare scelte consapevoli.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza degli studenti attraverso il potenziamento delle relazioni positive tra pari e con i docenti, con particolare attenzione alla prevenzione di episodi di disagio, isolamento e bullismo.

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti ad attività collaborative ed inclusive (progetti peer education, attività di tutoraggio tra pari, iniziative di cittadinanza



attiva) in orario extracurriculare, favorendo una presenza più costante e attiva a scuola, soprattutto per gli alunni in situazioni di svantaggio socio-culturale-economico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e implementare percorsi didattici interdisciplinari che integrino metodologie innovative (cooperative learning, debate, project-based learning, flipped classroom) per lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche.

Realizzare laboratori sulle intelligenze multiple e sugli stili di apprendimento

Implementare percorsi strutturati di educazione socio-emotiva e attività cooperative in tutte le classi, con ore mensili dedicate allo sviluppo delle competenze relazionali, alla gestione dei conflitti e alla costruzione di un clima classe positivo, coinvolgendo attivamente docenti formati e figure specialistiche (psicologo scolastico, educatori)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie in colloqui strutturati sulla conoscenza dei punti di forza dei figli



● **Percorso n° 2: Competenti si diventa!**

Azioni da realizzare:

- Partecipazione ad eventi formativi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche
- Manifestazioni in occasione di Giornate mondiali o eventi importanti (Giornata della Memoria, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, Safer internet day, Giornata della Terra, ecc)
- Preparazione e partecipazione al concorso Europa=NOI
- Partecipazione alle iniziative di Parlawiki
- Incontri con le forze dell'Ordine
- Progetti per il potenziamento delle competenze di lettura e scrittura: Progetto Lettura e incontro con autore
- Attività di educazione finanziaria
- Incontri di formazione con la Polizia Postale per la prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo
- Adesione al Progetto FAI SCUOLA
- Progetti per il potenziamento delle competenze motorie e per le social skills: racchette di classe, Scuola Kids e Scuola Junior, Potenziamento di scienze motorie alla Scuola Secondaria)
- Concorsi musicali e partecipazione a concerti proposti dall'Accademia Filarmonica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo



Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e implementare percorsi didattici interdisciplinari che integrino metodologie innovative (cooperative learning, debate, project-based learning, flipped classroom) per lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche.

● **Percorso n° 3: Benessere a scuola**

Azioni previste per il raggiungimento del traguardo:

- Laboratori di teatro emozionale
- Apprendimento significativo basato su emozioni positive
- Sportello di ascolto psicologico
- Progetti di educazione al benessere psico-fisico
- Promozione dell'autonomia e della responsabilità e dello spirito critico
- Sviluppo intelligenza emotiva
- Valorizzazione e ascolto reciproco e condivisione di emozioni
- Clima accogliente ed empatico



- Imparare a prendersi cura di sé, dell'altro e dell'ambiente (Il sé e l'altro, La conoscenza del mondo)
- Progetti di inclusione
- Prevenzione bullismo e cyberbullismo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere emotivo dei bambini attraverso esperienze multisensoriali strutturate, favorendo la sicurezza affettiva, la riduzione degli stati di agitazione e il miglioramento del clima relazionale all'interno delle sezioni.

Traguardo

Incremento del 30% della percentuale di bambini che mostrano miglioramenti nella regolazione emotiva e del numero di esperienze multisensoriali strutturate realizzate per sezione .

Priorità

Sostenere l'inclusione di tutti i bambini, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali, disabilità o fragilità emotive, attraverso interventi personalizzati che valorizzino le potenzialità individuali e i diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Aumento del 20% di bambini con BES/disabilità che raggiungono gli obiettivi personalizzati definiti nei loro percorsi educativi individualizzati e miglioramento



nell'autonomia personale e nella partecipazione attiva alle attività della sezione.

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze di autoregolazione emotiva e sensoriale, sostenendo la consapevolezza corporea, la capacità di rilassamento e l'espressione delle emozioni in un contesto accogliente e non giudicante.

Traguardo

Miglioramento della capacità di esprimere verbalmente o attraverso linguaggi alternativi (disegno, movimento) i propri stati emotivi e riduzione del 20% di episodi di disregolazione emotiva intensa rispetto alla rilevazione iniziale.

Priorità

Incrementare la capacità di attenzione, la partecipazione attiva e la disponibilità all'apprendimento dei bambini, facilitando il rientro nelle attività di sezione dopo momenti di sovraccarico emotivo o sensoriale.

Traguardo

Aumento della durata media dell'attenzione sostenuta durante le attività strutturate di almeno 5 minuti rispetto alla rilevazione iniziale e miglioramento delle competenze di partecipazione attiva registrate attraverso griglie osservative.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza degli studenti attraverso il potenziamento delle relazioni positive tra pari e con i docenti, con particolare attenzione alla prevenzione di episodi di disagio, isolamento e bullismo.



Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti ad attività collaborative ed inclusive (progetti peer education, attività di tutoraggio tra pari, iniziative di cittadinanza attiva) in orario extracurricolare, favorendo una presenza più costante e attiva a scuola, soprattutto per gli alunni in situazioni di svantaggio socio-culturale-economico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare percorsi strutturati di educazione emotiva e corporea in tutte le sezioni, attraverso la creazione di spazi dedicati al rilassamento e routine quotidiane che includano attività di riconoscimento e gestione delle emozioni, utilizzando materiali sensoriali e strategie evidence-based.

Implementare percorsi strutturati di educazione socio-emotiva e attività cooperative in tutte le classi, con ore mensili dedicate allo sviluppo delle competenze relazionali, alla gestione dei conflitti e alla costruzione di un clima classe positivo, coinvolgendo attivamente docenti formati e figure specialistiche (psicologo scolastico, educatori)

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi educativi individualizzati e strategie didattiche inclusive che promuovano la partecipazione attiva di tutti i bambini, con particolare attenzione a quelli con BES, disabilità o fragilità emotive, attraverso la personalizzazione delle attività



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo e didattico innovativo dell'Istituto Comprensivo si basa sulla creazione di ambienti di apprendimento flessibili, digitali e collaborativi. Centrale è la didattica laboratoriale (STEAM, tinkering, problem solving) e metodologie attive come cooperative learning, peer education e flipped classroom, volte a valorizzare l'apprendimento personalizzato e competenze trasversali.

Principali caratteristiche innovative:

- **Modello Organizzativo:**
 - Ambienti di apprendimento flessibili: Aule configurabili, laboratori creativi e spazi ibridi (fisico-digitali) per favorire la didattica attiva.
 - Aule immersive nei plessi della scuola primaria
 - Ambienti multisensoriali
 - Integrazione digitale: Uso del cloud, risorse educative aperte e dotazioni tecnologiche avanzate. Uso di software per la didattica immersiva e di piattaforme di elearning.
 - Condivisione e Formazione: Progettazione partecipata tra docenti e formazione continua per un'innovazione non episodica.
- **Pratiche Didattiche:**
 - Metodologie Attive: Cooperative learning, gamification, peer education e flipped classroom.
 - Approccio STEAM e Laboratoriale: Problem solving, making e tinkering per sviluppare competenze pratiche e scientifiche.
 - Avvio all'utilizzo delle tecnologie basate su Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambito dell'attività scolastica, attraverso un uso consapevole, etico e utile allo sviluppo delle competenze critiche e digitali degli studenti.
 - Interdisciplinarietà: Superamento della visione frammentata delle discipline a favore di un approccio integrato.
 - Focus sulle Competenze Chiave: Sviluppo di soft skills (lavoro di gruppo, responsabilità) e personalizzazione per il successo formativo.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività di formazione sull'intelligenza artificiale e il suo utilizzo consapevole in ambito didattico rivolte ai docenti e agli studenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto ha presentato la propria candidatura ad un progetto "Per Chi Crea" Edizione 2025 , FORMAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE NELLE SCUOLE, che prevede la possibilità di acquisto di strumenti musicali per i percorsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria e per i plessi di scuola primaria. Il progetto ha come finalità l'ampliamento dell'offerta formativa in ambito musicale e la promozione culturale a scuola.

Inoltre, la scuola ha previsto la sistemazione degli spazi aperti dei plessi "L. Sciascia" e G. Ungaretti" per realizzare dei campi per l'attività sportiva degli alunni della scuola primaria, oltre che di ambienti interni condivisi nel Plesso L. Da Vinci.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "Cambia...Menti! Rimoduliamo il pensiero!"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, una Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi di apprendimento specifici e riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola con blocchi orari stabiliti in base alle esigenze didattiche. Le aule diventeranno tematiche, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 20 ambienti di apprendimento che renderemo innovativi, con la necessaria rimodulazione metodologica in linea con la strumentazione digitale e con gli arredi modulari implementati. Il progetto, attraverso le nuove tecnologie, sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove strategie didattiche rispondenti alle esigenze dell'utenza. Si partirà dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: intendiamo andare a riutilizzare in massima parte gli arredi già presenti, in quanto permettono la rimodulazione del setting delle aule. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare le LIM e i monitor già presenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

nell'istituto - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione podcast, stop motion). Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti e di carrelli mobili per la ricarica e la protezione degli stessi, dotati di sistemi per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare a largo raggio le competenze più strettamente legate alla disciplina che vi si svolgerà. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa, che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e dagli stessi alunni, grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati.

Importo del finanziamento

€ 162.240,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

L'Istituto ha condotto a termine tutte le azioni previste dal Piano , ha realizzato nella Scuola Secondaria ambienti didattici innovativi, trasformando le aule in spazi laboratoriali in cui gli



alunni possano sentirsi protagonisti del loro apprendimento . Sono stati realizzati ambienti umanistici, linguitici, STEM, artistici, musicali, dotati di devices, fissi o mobili, è stato modificato il setting d'aula in modo da adattarlo ad una didattica per ambienti di apprendimento secondo il modello DADA, come previsto in fase di progettazione.

IL TARGET E' STATO RAGGIUNTO e il progetto è in fase di rendicontazione.

Link all'infografica sui progetti realizzati

<https://smallpdf.com/it/file#s=d1b5f93f-24bd-4524-b112-36f86aae3b18>

● Progetto: STEM Revolution: Educare alla modernità!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Saranno realizzati i seguenti laboratori completamente mobili per essere utilizzati direttamente nelle aule: 1. laboratorio per la realtà aumentata; 2. laboratorio di robotica educativa per la scuola primaria e secondaria; 3. Laboratorio making 3D. L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli studenti dell'Istituto, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il progetto mira a coinvolgere gli studenti dell'Istituto in attività coinvolgenti e motivanti, capaci di aumentare il loro interesse e i loro risultati rispetto a tecnologia, scienze e matematica. Attraverso la proposta laboratoriale basata su tecnologie multimediali e innovative si intende portare gli studenti, attraverso attività di osservazione, sperimentazione, costruzione,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

modellizzazione a: -divenire consapevoli dei meccanismi che consentono a piccole forze di produrre grandi effetti - applicare le regole apprese per creare macchine utili -imparare a collaborare per la realizzazione di progetti comuni - sentirsi parte attiva della comunità scolastica attraverso la realizzazione di prodotti utili ad altri. La metodologia impiegata si baserà su: -problem solving per attivare curiosità e catturare gli studenti all'interno della sperimentazione -utilizzo di materiali e strumenti per sperimentare e raccogliere dati -utilizzo di metodologie collaborative per aiutare gli alunni a sentirsi parte di una squadra In termini di ricaduta attesa le alunne e gli alunni, al termine dell'attività, dovrebbero: -aver acquisito maggiore fiducia nel loro rapporto con gli ambiti scientifico-tecnologici -saper individuare collegamenti e relazioni -saper applicare quanto imparato in contesti concreti Il fine ultimo è quello di riuscire ad educare gli studenti a una comprensione più consapevole del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per migliorare e accrescere le nuove competenze richieste.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	44

● Progetto: Transitiamo al digitale!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto si articola in percorsi formativi sulla transizione digitale e in laboratori di formazione sul campo per il personale scolastico del nostro Istituto con cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, per l'utilizzo efficace di tecnologie innovative per favorire la transizione digitale. Si costituirà inoltre una comunità di pratiche per promuovere la ricerca, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative all'interno della scuola, sia tra docenti che tra il personale ATA.

Importo del finanziamento

€ 53.199,47

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0

Approfondimento progetto:

I percorsi formativi sulla transizione digitale previsti dal DM 66 sono stati portati a termine con successo. La partecipazione è stata attiva, numerosa e propositiva. Grazie ai fondi del PNRR sono stati realizzati corsi sulle metodologie didattiche innovative, sulle strategie atte a favorire l'inclusione, sulla realizzazione di podcast didattici e sui nuovi sistemi di valutazione e gli strumenti per renderli più immediati ed efficaci. Anche il personale amministrativo è stato coinvolto nella formazione e nei laboratori sul campo che si sono incentrati sulla digitalizzazione delle procedure, su Amministrazione trasparente, sulle piattaforme digitali per snellire gli atti procedurali delle segreterie.

IL TARGET E' STATO RAGGIUNTO E IL PROGETTO E' IN FASE DI RENDICONTAZIONE

<https://smallpdf.com/it/file#s=d1b5f93f-24bd-4524-b112-36f86aae3b18>

Link all'infografica sui progetti realizzati



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Let's play STEAM and languages!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 97.238,34

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

I percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche e STEM hanno coinvolto gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e quelli delle classi seconde della Secondaria. Gli alunni hanno partecipato ad attività formative condotte da esperti esterni e hanno manifestato grande entusiasmo e partecipazione attiva.

Anche i corsi di metodologia CLIL e di Inglese per le certificazioni B1 sono stati frequentati dai docenti con esiti soddisfacenti.

IL TARGET E' STATO RAGGIUNTO E IL PROGETTO E' IN FASE DI RENDICONTAZIONE

<https://smallpdf.com/it/file#s=d1b5f93f-24bd-4524-b112-36f86aae3b18>

Link all'infografica sui progetti realizzati



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Piccole azioni per grandi traguardi!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere una serie di azioni per il sostegno agli apprendimenti e la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica attraverso interventi mirati realizzati in diversi momenti dell'anno da parte dei docenti della scuola. Il progetto prevede: realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola. L'intervento ha l'obiettivo di sostenere alunni e alunne fragili della scuola secondaria di 1^a grado. Si punterà soprattutto al recupero della motivazione e alla promozione dell'acquisizione delle competenze di base, anche in ottica orientativa. Il progetto prevede il supporto individuale con percorsi di mentoring e orientamento di circa 3 alunni per classe (che in un'ottica di personalizzazione potranno essere realizzati sia in orario curricolare, sia in orario extra-curricolare), la realizzazione di 8 percorsi di potenziamento delle competenze di base - da attuare presumibilmente dal secondo quadrimestre dell'AS 24/25 - per non meno di 3 alunni per ciascun percorso.

Importo del finanziamento

€ 73.631,93

Data inizio prevista

28/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	89.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	89.0	0

Approfondimento progetto:

Le attività previste dal progetto sono state realizzate

Il progetto ha promosso una serie di azioni per il sostegno agli apprendimenti e la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica attraverso interventi mirati realizzati in diversi momenti dell'anno da parte dei docenti della scuola. Il progetto ha riguardato:

- realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;
- organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica

Azione erogate in favore di studentesse e studenti per migliorare la partecipazione, il metodo di studio e le competenze. L'intervento ha sostenuto alunni e alunne della scuola secondaria di 1^a grado. L'azione è stata finalizzata soprattutto al recupero della motivazione e alla promozione dell'acquisizione delle competenze di base, anche in ottica orientativa.

IL TARGET E' STATO RAGGIUNTO E IL PROGETTO E' IN FASE DI RENDICONTAZIONE

<https://smallpdf.com/it/file#s=d1b5f93f-24bd-4524-b112-36f86aae3b18>

Link all'infografica sui progetti realizzati



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

La scuola opera nell'ambito della realtà territoriale ispirandosi ai principi fondamentali della Costituzione, nel quadro normativo vigente. A tal fine ogni anno, vengono deliberati alcuni progetti dal Collegio dei Docenti, in relazione agli obiettivi individuati dal Piano di Miglioramento, alle situazioni delle singole classi, alle competenze specifiche dei docenti e alle risorse dell'Istituto negli ambiti illustrati di seguito. Rientrano in questa area tutte le attività volte a promuovere gli obiettivi formativi individuati dall'art.1, commi 7, 10, 16, 29 e 56 della legge 107/2015.

Gli INSEGNAMENTI CURRICOLARI e le ATTIVITA' PROGETTUALI attivati sono finalizzati :

- 1) Alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 4) al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e digitali
- 5) alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso:

- Attività curriculari ordinarie (incluso l'insegnamento della Religione cattolica secondo la vigente



normativa) volte alla realizzazione del diritto ad apprendere di ciascun alunno attraverso l'individuazione di metodologie didattiche adeguate alle situazioni di apprendimento e nel rispetto del quadro normativo vigente ("Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione")

- Attività di potenziamento, anche in collaborazione con enti esterni.

L'indirizzo musicale

L'Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Accesso al corso ad indirizzo musicale

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi



dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;

Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- chitarra
- flauto
- pianoforte
- violino

Organizzazione del corso ad indirizzo musicale

Gli alunni ammessi ai Percorsi ad Indirizzo Musicale effettueranno nell'ambito dell'attività curriculare, oltre alle 2 ore settimanali destinate all'insegnamento dell'Educazione Musicale, un'altra ora settimanale per svolgere le lezioni di strumento, di teoria e lettura della musica e di musica d'insieme.

Ciascun alunno effettuerà, nell'ambito delle attività curriculari inerenti al Corso ad Indirizzo Musicale, dei rientri settimanali in orario pomeridiano per svolgere le lezioni e le attività previste sia in ambito musicale sia nelle altre discipline contemplate nel piano di studi riguardante la classe di riferimento. In deroga a questo limite di 2 ore posto all'insegnamento dello strumento, gli insegnanti della specifica disciplina, possono rimodulare l'orario per poter offrire un servizio qualitativamente migliore e riuscire ad ottenere validi risultati formativi ed educativi.

Musica d'insieme

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia



scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- Concerti
- Saggi
- Concorsi
- Manifestazioni

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

L'Istituto ha attivato una Convenzione con il Conservatorio Musicale "A Corelli" di Messina, finalizzata alla realizzazione presso ognuna delle sedi delle Parti di varie attività e forme di collaborazione che consistono principalmente in:

1. Visite guidate al Conservatorio per gli alunni dell'Istituto Comprensivo;
2. Partecipazione alle attività del Conservatorio quali: Master, Seminari, Conferenze, Concerti;
3. Corsi di aggiornamento per docenti della Scuola primaria e secondaria in ambito musicale;

Clicca sul link per visitare il sito dell'Indirizzo Musicale

<https://sites.google.com/icvillafrancatirrena.edu.it/indirizzo-musicale/home-page>

- ***Pari opportunità e prevenzione della violenza di genere, del cyberbullismo e di tutte le discriminazioni***

La scuola, in continuità con i percorsi educativo - didattici realizzati negli anni scolastici precedenti, si adopererà per favorire attività formative finalizzate alla sensibilizzazione degli alunni sui principi delle pari opportunità, sulla lotta alla discriminazione e contro ogni forma di



violenza. Si realizzeranno incontri di informazione/formazione rivolti ad alunni, docenti e genitori. Le attività di sensibilizzazione contro la violenza di genere prevedono la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio:

- Consultorio UCIPEM (Progetto di Educazione all'affettività)
- l'ASP 5 di Messina;
- Arma dei Carabinieri;
- Polizia di Stato;
- Sportello di ascolto con lo psicologo;

per la realizzazione di attività laboratoriali finalizzate a:

- promuovere il rispetto reciproco;
- prevenire e combattere la violenza di genere presso le giovani generazioni;
- educare le nuove generazioni e prevenire forme di violenza, aggressività, bullismo e cyberbullismo;
- promuovere l'apertura al dialogo per conoscere e superare i conflitti interpersonali;
- favorire il benessere a scuola attraverso un ambiente accogliente e inclusivo.

Per la prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo l'Istituto ha, ormai da anni aderito al Progetto "Generazioni Connesse" e realizzato una "E-safety policy", un documento creato allo scopo di promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet, di far acquisire loro procedure e competenze "tecniche", ma anche corrette norme comportamentali, di prevenire o rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali. Gli utenti, siano essi maggiorenni o minori, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale e, pertanto, la Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illecite. In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose, che possano danneggiare la persona o lederne la dignità.

[https://www.icvillafrancatirrena.edu.it/documento_regolamentoantibullismoas20252026\(1\)](https://www.icvillafrancatirrena.edu.it/documento_regolamentoantibullismoas20252026(1))

[https://www.icvillafrancatirrena.edu.it/documento_documentoepolicydiistituto\(1\)](https://www.icvillafrancatirrena.edu.it/documento_documentoepolicydiistituto(1))

Continuità e orientamento



In coerenza con gli obiettivi prioritari del RAV e gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento, l'Istituto promuove azioni volte a garantire un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica; propone un itinerario scolastico che crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale).

- Il progetto Continuità e Orientamento del nostro Istituto si articola in tre momenti diversi:

Orientamento in entrata: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria

Continuità: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado

Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado.

Il nostro Istituto da anni ha attivato percorsi e unità di competenze di raccordo tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri periodici tra docenti con le seguenti finalità:

- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica-educativa
- Semplificare il passaggio scolastico degli alunni da un ordine di scuola all'altro
- Favorire forme più ampie di socializzazione con docenti e coetanei
- Conoscere se stessi per:
 - Scoprire le proprie attitudini
 - Valutare il proprio rendimento scolastico
 - Migliorare le proprie prestazioni
 - Controllare emozioni e sentimenti
 - Potenziare autonomia e senso di responsabilità
 - Essere capaci di operare scelte, prendere decisioni a breve e lungo termine.

La scuola segue costantemente il coordinamento dei curricula tra vari ordini scolastici attraverso:



- progetti e attività di continuità;
- incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre ordini scolastici per la stesura di un curriculum verticale coerente con il PTOF e le indicazioni nazionali;
- individuazione di prove di verifica e test comuni a classi parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole;
- colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessione specifiche sugli alunni.
- progetti di comunicazione/informazione alle famiglie
- progetti di raccordo con il territorio

Le attività hanno coinvolto anche le famiglie degli alunni per rafforzare il valore educativo delle iniziative didattiche realizzate e favorire la collaborazione e il dialogo tra scuola e famiglia.

Conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori

Da diversi anni l'Istituto stipula Protocolli d'Intesa e Accordi di Rete con gli Istituti di Istruzione Superiore per la creazione di laboratori didattici, l'attivazione di corsi di Lingua Spagnolo per gli alunni della Scuola Secondaria, la realizzazione di progetti di Alternanza Scuola - Lavoro e la partecipazione a Giornali on line e a Gare disciplinari di Matematica per lo sviluppo delle competenze chiave. Inoltre, la scuola realizza da diversi anni una fiera dell'Orientamento, occasione unica per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria, di vedere da vicino le diverse offerte formative, fare attività di sperimentazione sul campo, confrontare le diverse proposte didattiche.

[https://www.icvillafrancatirrena.edu.it/documento_moduliperlorientamentoscuolasecondariadiigrdocenti\(1\)](https://www.icvillafrancatirrena.edu.it/documento_moduliperlorientamentoscuolasecondariadiigrdocenti(1))

L'insegnamento dell'educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/2021 nell'Istituto è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, facendo riferimento alla legge n.92 del 20 agosto 2019, al decreto n.35 del 22 Giugno 2020 e alle relative Linee Guida del Ministero. I traguardi specifici della disciplina sono esplicitati all'interno del Curriculum Verticale d'Istituto. La normativa prevede la nomina di un referente d'Istituto e l'individuazione di un coordinatore di team/consiglio di classe con compiti di coordinamento e di



formulazione della valutazione nel relativo documento da consegnare alle famiglie per in singolo studente.

Tre i nuclei concettuali attorno ai quali ruota l'attività didattica programmata: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Globale, in un'ottica di trasversalità ed interconnessione con le altre discipline oggetto di insegnamento. L'Istituto garantisce 33 ore annuali di insegnamento per ciascun anno di corso per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, che si svolgeranno nell'ambito del monte ore complessivo annuale, ed una introduzione alla materia per ciò che concerne la Scuola dell'Infanzia, con attività di sensibilizzazione sul tema della cittadinanza responsabile, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. In ottemperanza alle indicazioni normative sono previsti inoltre momenti di verifica e valutazione in itinere, che concorreranno alla valutazione tramite giudizio descrittivo alla primaria e voto in decimi alla secondaria.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono obiettivi irrinunciabili già espressi nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

I tre nuclei tematici

Come riportato nelle nuove Linee Guida da adottare, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:



1. COSTITUZIONE , diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

- conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.), il concetto di Patria. Rientrano in questo primo nucleo concettuale, anche la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ , lo sviluppo economico in Italia e in Europa, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:

- l'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. Vi rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

- l'importanza dell'uso del denaro, il valore del lavoro.

3. CITTADINANZA DIGITALE

- promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale

- promuovere un uso consapevole degli strumenti di intelligenza artificiale, sapendone riconoscere i pericoli e le insidie.

[https://www.icvillafrancatirrena.edu.it/documento_curricolodieducazionecivica\(1\)](https://www.icvillafrancatirrena.edu.it/documento_curricolodieducazionecivica(1))

[https://www.icvillafrancatirrena.edu.it/documento_curricolodigitale\(1\)](https://www.icvillafrancatirrena.edu.it/documento_curricolodigitale(1))

Progetti PON e PN 21-27

L'implementazione tecnologica ha dato l'opportunità a una discreta parte di docenti di confrontarsi e valorizzare modalità didattiche che diano opportunità formative diversificate agli studenti.

Di seguito si riportano alcuni finanziamenti che nel corso del tempo l'Istituto ha ottenuto come opportunità per ampliare le proprie risorse strumentali:



la scuola ha partecipato e ottenuto i finanziamenti del PNRR relativi al DM 65, DM 66, DM 19 e al Piano Scuola 4.0.

All'Istituto comprensivo di Villafranca Tirrena sono stati assegnati fondi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per la realizzazione del progetto in oggetto Next Generation Classrooms; per la realizzazione del progetto in oggetto Next Generation Classrooms e quindi all'attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alle risorse assegnate con decreto ministeriale 8 agosto 2022, n. 218.

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, destina quota parte delle risorse, pari a 750 milioni di euro, relativi alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Il primo obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che introducono una serie di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, e sarà oggetto di un successivo decreto ministeriale di riparto di ulteriore quota parte dell'investimento fra le istituzioni scolastiche.

Il secondo obiettivo si realizza attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica",



promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione. "Piccole azioni per grandi traguardi!": il titolo del progetto dell'I.C. prelude ad interventi mirati realizzati in diversi momenti dell'anno da parte dei docenti della scuola. Il progetto prevede: realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola. L'intervento ha l'obiettivo di sostenere alunni e alunne fragili della scuola secondaria di 1^a grado. Si punterà soprattutto al recupero della motivazione e alla promozione dell'acquisizione delle competenze di base, anche in ottica orientativa. Il progetto prevede il supporto individuale con percorsi di mentoring e orientamento.

I fondi PNRR per la formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) sono destinati alla realizzazione del progetto "Transitiamo al digitale!" che si articola in percorsi formativi sulla transizione digitale e in laboratori di formazione sul campo per il personale scolastico del nostro Istituto con cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, per l'utilizzo efficace di tecnologie innovative per favorire la transizione digitale. Si costituirà inoltre una comunità di pratiche per promuovere la ricerca, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative all'interno della scuola, sia tra docenti che tra il personale ATA.

L'istituto tiene conto dell'emanazione delle Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM, all'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale e dell'integrazione delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. La Missione 4 del PNRR – Istruzione e ricerca finalizza le riforme e gli investimenti al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e di conseguenza dei risultati degli studenti, partendo addirittura dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

PNRR DM 66- Comunità di buone pratiche

https://www.icvillafrancatirrena.edu.it/schedaprogetto_comunitadipratichedm662023

Altri progetti:

- Biblioteche scolastiche innovative
- PON "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless" attraverso cui si è proceduto a potenziare il cablaggio e migliorare la connettività in tutti i plessi dell'Istituto.
- PON "Digital board" Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e



dell'organizzazione scolastica

- Progetto ministeriale nell'ambito del PNSD, "Spazi e strumenti per le STEM", grazie al quale sono stati acquistati strumenti per la robotica, il coding e la realtà virtuale aumentata.
- Progetti PON FSE 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-394 "Studenti in prima fila!" e 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-434 - "Operativa...mente a scuola!"
- Progetto 13.1.3A-FESRPON-SI-2022-289 - Edugreen: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo
- Progetto ministeriale nell'ambito del PNSD, "DDI Mezzogiorno" che ha previsto l'acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali, nonché per l'utilizzo delle piattaforme digitali, di dispositivi e strumenti per lo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata e per assicurare una connettività di dati illimitata.
- Progetto PON FESR "Ambienti innovativi per la Scuola dell'Infanzia"
- PN Piano Estate "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 – AZIONE ESO4.6.A4. "
- PN Piano Estate "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2025-26– AZIONE ESO4.6.A4. "
- Progetto Agenda Sud
- Progetto USR SICILIA - Utilizzo intelligenza artificiale nella didattica

Clicca qui per vedere nel dettaglio tutti i progetti PTOF

[https://www.icvillafrancatirrena.edu.it/documento_progettiprof202526\(1\)](https://www.icvillafrancatirrena.edu.it/documento_progettiprof202526(1))



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DIVIETO MEAA819034

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GRIOLI MEAA819056

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LEONARDO SCIASCIA MEEE819028

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILAFRANCA TIRRENA MEEE819039

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALLONELLO MEEE81905B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "LEONARDO DA VINCI" VILAFRANCA
MEMM819016 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono obiettivi irrinunciabili già espressi nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

I TRE NUCLEI TEMATICI Come riportato nelle nuove Linee Guida da adottare, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: □ conoscenza delle



istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.), il concetto di Patria. Rientrano in questo primo nucleo concettuale, anche la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, lo sviluppo economico in Italia e in Europa, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio □ l'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. Vi rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. □ l'importanza dell'uso del denaro, il valore del lavoro.

3. CITTADINANZA DIGITALE □ promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un Coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. In sede di scrutinio il docente Coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono partecipati all'intero team ed al Consiglio di Classe.

Allegati:

curricolo di educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

IC VILAFRANCA TIRRENA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto delinea il percorso di insegnamento e apprendimento verticale, tra ordini di scuola, e orizzontale, per classi parallele, fino al raggiungimento dei traguardi delle competenze stabiliti dalle Indicazioni Nazionali. Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di Cittadinanza e Costituzione, per l'elaborazione della progettazione educativo – didattica. La progettazione si realizza poi con unità di apprendimento. Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno è messo in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni tipiche dell'età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Il curricolo verticale per competenze si inserisce nel contesto dell'autonomia scolastica che presuppone:
 - la centralità del processo di insegnamento-apprendimento;
 - il passaggio da una prevalenza dell'aspetto trasmissivo a quello di mediazione culturale;
 - l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti;
 - il bisogno di conciliare l'autonomia culturale professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione.

Il curricolo viene elaborato dai docenti (riuniti in Dipartimenti disciplinari, sulla base delle aree di insegnamento) ed è il principale strumento di progettazione didattica, espressione della comunità professionale ed opera collegiale. Nasce dalla consapevolezza che



l'esperienza didattica debba favorire il superamento del sapere frammentario e aiutare gli alunni a ricostruire il senso unitario di quanto vanno conoscendo. Su sollecitazione delle Nuove Indicazioni Nazionali si è ritenuto fondamentale predisporre un curricolo verticale che tenesse conto dei seguenti elementi:

- le nuove Indicazioni Nazionali;
- il PTOF;
- il profilo delle competenze in uscita;
- la centralità dello studente;
- Il Curricolo è un documento aperto, flessibile, suscettibile di modifiche e integrazioni e tiene conto delle Competenze Chiave di Cittadinanza, presenti nel profilo dello studente al termine del percorso obbligatorio di istruzione:
- competenza alfabetica funzionale;
- comunicazione multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il nostro istituto crede fortemente nella centralità del "soggetto che apprende" per cui riveste un ruolo centrale nella "costruzione dei propri saperi" ed è guidato a considerare l'apprendimento come un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivi, affettivi, sociali e relazionali.

Da ciò consegue un'impostazione metodologica ben precisa in quanto l'insegnante non si limita a trasmettere nozioni, ma predispone "l'ambiente di apprendimento", creando situazioni che mettono gli allievi in condizione di imparare e assumendo il ruolo di "mediatore" tra loro e il sapere.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati



nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i



principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “Giornate speciali per crescere insieme”

La Scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni e rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo fondato sull'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, di un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Le iniziative per la cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia si basano su attività pratiche e ludiche che sviluppano il rispetto per sé, gli altri e l'ambiente, includendo temi come le regole della comunità, la gentilezza, la cura del corpo, la raccolta differenziata, il rispetto delle diversità e il primo approccio alla cittadinanza digitale, tramite laboratori, giochi, uscite didattiche e progetti di gruppo che rendono i concetti astratti concreti e vissuti

- Rispetto e Regole (Costituzione):
 - Comprendere l'importanza delle regole di classe e di comunità.
 - Accettare le differenze e sviluppare empatia (diversità culturali, fisiche).
 - Progetti sulla gentilezza e la collaborazione per obiettivi comuni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

marciapiede e le strisce pedonali).

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Noi e l'ambiente

Sviluppo Sostenibile (Ambiente):

- Raccolta differenziata e riciclo, classificando i rifiuti.
- Cura dell'orto scolastico e degli spazi verdi.
- Attività legate alla salute e al benessere (igiene, alimentazione corretta)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ Piccoli cittadini digitali

- [Cittadinanza Digitale \(Tecnologia\):](#)
 - Utilizzo consapevole e sicuro di dispositivi multimediali sotto supervisione.
 - Semplici attività di coding unplugged (senza computer) per sviluppare logica.
 - Discussioni guidate sull'uso appropriato di tablet e computer.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del curricolo

- Verticalità e Continuità: Progettazione unitaria che accompagna l'alunno dai 3 ai 14 anni, garantendo il raccordo tra i diversi ordini di scuola.
- Approccio per Competenze: Superamento della didattica nozionistica a favore dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze trasversali, in linea con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale



- Inclusività e Personalizzazione: Attivazione di strategie didattiche specifiche per bisogni educativi speciali (BES) e valorizzazione delle potenzialità individuali.
- Interdisciplinarietà: Il curricolo promuove il dialogo tra discipline, superando la frammentazione del sapere
- Valutazione Formativa: Criteri di valutazione comuni e condivisi, focalizzati sul processo di apprendimento e sulla rimodulazione dell'intervento didattico
- Cittadinanza Attiva: Inclusione di educazione alla sostenibilità, legalità, cooperazione e prevenzione dei fenomeni come il cyberbullismo.
- Innovazione Didattica: Uso di unità di apprendimento (UdA) flessibili e laboratoriali



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC VILAFRANCA TIRRENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Piano internazionalizzazione

La dimensione europea ed internazionale rappresenta per l'I.C. Villafranca Tirrena uno degli ambiti elettivi di azione nonché una priorità ormai irrinunciabile, a sostegno sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento su più ampia scala, sia di interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare processi e implementare buone pratiche per la formazione e lo sviluppo con un forte impatto e significative ricadute sul territorio. Pertanto l'I.C. I.C. Villafranca Tirrena ha tra i suoi obiettivi strategici, quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, attivando percorsi di integrazione sociale nel rispetto delle diversità, agevolando una formazione integrale della persona e del cittadino rivolta ad un contesto internazionale e sostenendo processi di cittadinanza attiva che mirano, sul lungo termine, al miglioramento delle life-skills e dell'occupabilità dei propri giovani in contesti locali ed internazionali. Ciò promuovendo, anno dopo anno, la ricerca, l'innovazione, la sostenibilità e la fattibilità di iniziative e di esperienze di crescita per i giovani del nostro territorio attraverso sistemi e processi di apprendimento in contesti formali e non formali, attività di orientamento continuo della persona, stage formativi all'estero, progettazione di percorsi multidisciplinari con metodologia CLIL, attuazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze linguistiche e digitali certificate a livello internazionale che consentano una



mobilità permanente (Cambridge, DELE, DELF, Eipass). Proprio nella prospettiva della valorizzazione della realtà locale, la nostra istituzione sta affrontando la necessità di sostenere e portare avanti un grande sforzo di modernizzazione che si sostanzia nella promozione di un nuovo ciclo di sviluppo basato sui principi della competitività, dell'innovazione tecnologica, della sostenibilità e della qualità; sviluppo che può essere vincente solo con l'adozione di una strategia che abbia al centro una vision internazionale delle proprie azioni didattico-formative. Per il nostro Istituto l'internazionalizzazione rappresenta, dunque, una sfida, oltre che un'opportunità, proprio perché, così calata in una dimensione internazionale, la nostra scuola non può rinunciare all'idea di creare, intorno a sé, una cornice di relazioni istituzionali e sinergie - mediante la costruzione di partenariati e reti tra organismi di istruzione e formazione professionale, Enti Locali, parti sociali - tali da riuscire a collocarla saldamente dentro l'Europa e oltre. Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, lo stage linguistico all'estero e le vacanze-studio rappresentano ulteriori opportunità di crescita, formazione e confronto, costituiscono 'momenti' metodologicamente alternativi alla didattica in classe e, in quanto tali, sono da considerarsi parte integrante dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi formativi e didattici del PTOF. Queste esperienze rappresentano un arricchimento per gli alunni in termini di conoscenza, comunicazione e socializzazione e permettono un approfondimento culturale e linguistico associati alla conoscenza del territorio, oltre che accrescere il senso di responsabilità e sedimentare la coesione del gruppo classe.

Vedi sul sito il Piano di internazionalizzazione

[https://www.icvillafrancatirrena.edu.it/documento_pianostrategicoperl'internazionalizzazione\(1\)](https://www.icvillafrancatirrena.edu.it/documento_pianostrategicoperl'internazionalizzazione(1))

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Let's play STEAM and languages!

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha già avviato la propria azione formativa attraverso: percorsi di formazione linguistica mirata alle certificazioni internazionali per gli allievi; qualificazione - con decorrenza 01/10/2023 - come Cambridge Preparation Centre riconosciuto e certificato; progetti per il potenziamento di altre lingue comunitarie (francese-spagnolo); adesione a progetti/stage didattici di internazionalizzazione delle competenze; potenziamento dell'insegnamento di educazione civica, con progettazione mirata di UdA multidisciplinari da parte di una commissione specifica coordinata da un docente referente all'uopo formato e che si occupa dei vari aspetti (progettazione, didattica, valutazione).



Inoltre, la prospettiva è di incrementare nei prossimi anni le seguenti iniziative internazionali: potenziamento della competenza comunicativa attraverso l'uso dell'inglese come lingua veicolare (sperimentazione metodologia CLIL); formazione linguistica destinata ai docenti per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus +); formazione digitale (Ei-Pass) per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali (e-twinning); viaggi di istruzione mirati allo sviluppo di competenze trasversali e orientati all'approfondimento di tematiche interdisciplinari; mobilità in ingresso e in uscita del personale docente e amministrativo in job shadowing, che renda possibile l'osservazione di attività svolte in classe o laboratoriali, di buone pratiche, di stili di gestione diversi da cui si potranno trarre insegnamenti da trasferire nella scuola per migliorare la qualità dell'offerta formativa; mobilità degli studenti in realtà educative straniere; promozione nella scuola di una dimensione europea quale presupposto per la cooperazione internazionale; attivazione di partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi a didattica, ambiente, cultura, inclusione; I programmi europei rappresentano, in tal senso, uno strumento importante per affermare queste strategie per lo sviluppo del livello di internazionalità della scuola e la nostra scuola intende investire nelle opportunità offerte dall'Europa, FACENDO LEVA SUI SEGUENTI ASPETTI FOCALI:

VOLONTA' e CAPACITA' di partecipare a progetti di portata internazionale; VOLONTA' di investire all'interno della propria scuola in attività che incentivino le relazioni con altre scuole estere; IMPLEMENTAZIONE DI PROGETTI rivolti a migliorare le competenze linguistiche e digitali;

TRE lingue straniere insegnate presso l'istituto;

PROGETTI di Insegnamento linguistico extra-curriculare Progetti PON....- Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento";

Attivazione insegnamento CLIL (Apprendimento integrato di lingua e contenuto) in STORIA-GEOGRAFIA-ARTE;

Adesione a progetti di solidarietà con ENTI e ASSOCIAZIONI locali e nazionali; STAGE di studio all'estero (U.K.-MALTA); COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI (presenza di studenti immigrati); CLASSI TERZE (n.7) e SECONDE (n.5) coinvolte nei diversi progetti;

Partecipazione ampia e attiva del corpo docenti ai progetti di mobilità nei lavori della COMMISSIONE ERASMUS+/E-TWINNING;



Organizzazione di corsi/lezioni/PROGETTI di educazione alla cittadinanza.

I traguardi che l'istituto comprensivo Villafranca Tirrena si pone con il presente piano potranno essere raggiunti solo attraverso un'azione di rinnovamento dell'offerta formativa nella direzione di una prospettiva di internazionalizzazione, progettando scambi e collaborazioni, per assicurare ai docenti e allo staff una formazione di alto livello in chiave europea, permettere loro di scambiare esperienze e buone pratiche e avviare collaborazioni progettando partenariati Erasmus+ KA1, KA2, ETwinning con altre scuole europee, potenziando la dimensione europea dell'Istituto e ampliando gli orizzonti culturali degli allievi e il loro senso di appartenenza alla Comunità Europea. In particolare attraverso la partecipazione a progetti di formazione, partenariati e scambi Erasmus+ l'Istituto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: 1. Migliorare la dimensione europea della scuola attraverso la collaborazione e la mobilità internazionale. 2. Migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso nuovi strumenti e metodologie innovative. 3. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza anche attraverso un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie. 4. Migliorare le competenze linguistiche degli allievi. 5. Consentire a docenti e studenti una proficua partecipazione ai progetti internazionali.

L'elaborazione del Piano di internazionalizzazione da integrarsi nel PTOF di Istituto ha permesso alla scuola di riflettere su obiettivi e strategie, piano di sviluppo europeo, standard di qualità, possibili mobilità per formazione e apprendimento del personale o per gli alunni, elaborando una programmazione delle proprie azioni nei prossimi anni.

[https://icvillafrancatirrena.edu.it/documento_pianostrategicoperlinternazionalizzazione\(1\)](https://icvillafrancatirrena.edu.it/documento_pianostrategicoperlinternazionalizzazione(1))



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VILLAFRANCA TIRRENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Laboratori per l'esplorazione e la sperimentazione

Lo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) nella scuola dell'infanzia si attua attraverso il gioco, l'esplorazione e approcci laboratoriali come il tinkering, il coding unplugged e l'uso di materiali naturali o di riciclo. L'obiettivo è stimolare la curiosità, il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi in modo cooperativo.

Principali azioni per lo sviluppo delle STEM nella scuola dell'infanzia:

- Tinkering e Making: Attività che invitano a smontare, costruire e reinventare oggetti utilizzando materiali semplici, di riciclo o kit didattici per sviluppare creatività e manualità.
- Coding Unplugged: Programmazione senza schermo tramite giochi di movimento, percorsi a scacchiera, Pixel Art e robot educativi (es. Bee-Bot, Blue-Bot) per sviluppare il pensiero computazionale.
- Scienza in laboratorio (approccio esperienziale): Esplorazione del mondo naturale, osservazione di fenomeni.
- Ambiente stimolante e cooperativo: Creazione di spazi all'aperto o al chiuso per l'esplorazione libera e strutturata, incoraggiando il lavoro di gruppo e il problem-solving condiviso.
- Digital Storytelling: Utilizzo di foto, video e strumenti digitali per documentare e narrare le esperienze di scoperta.

Queste azioni trasformano la curiosità innata del bambino in un approccio scientifico-metodologico, preparandolo a risolvere sfide complesse.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

○ **Azione n° 2: STEM che passione!**

Le classi quinte della scuola primaria, attraverso i fondi del PNRR (DM65) hanno avuto la possibilità di frequentare dei corsi per lo sviluppo delle capacità logiche, di sviluppo del pensiero critico e computazionale. Hanno lavorato sul metodo scientifico, hanno progettato, gestito semplici linguaggi di programmazione, lavorato con i droni e riflettuto sull'importanza delle discipline scientifiche nelle attività di ogni giorno.

Durante le settimane del Coding, hanno partecipato a sfide divertenti e stimolanti su Code.org dimostrando curiosità, abilità e voglia di fare. Hanno lavorato ad esperimenti di scienze in orario curriculare e sperimentato la robotica educativa in modo semplice .

Grazie alle aule polifunzionali e agli ambienti immersivi, hanno avuto un approccio di tipo esperienziale. Le attività di matematica sono state condotte attraverso il gioco, sono state effettuate osservazioni e studi sull'ambiente, partecipazioni e gare scientifiche e matematiche, utilizzate app e software educativi che promuovono la risoluzione di



problemi e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Apprendo con le STEM**

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

1. Insegnare attraverso l'esperienza utilizzando anche attività laboratoriali
2. Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
3. Favorire la didattica inclusiva

Le attività STEM nella Scuola Secondaria si svolgono con regolarità negli ambienti di apprendimento specifici. L'Istituto, grazie ai fondi del Piano Scuola4.0 ha infatti realizzato diverse ambienti STEM per facilitare le attività laboratoriali degli alunni, utilizzando setting d'aula e materiali che favoriscono il lavoro di squadra, l'attività cooperativa. I progetti di DM 65, finalizzati allo sviluppo delle competenze STEM hanno interessato tutte le classi seconde impegnate in attività di programmazione con i droni, attività di coding e di robotica educativa. Attraverso i fondi del PON Edugreen, inoltre, sono state acquistate serre idroponiche e strumenti per la realizzazione di orti didattici. La partecipazione è stata sempre attiva e proficua e le competenze acquisite sono risultate valide, anche in riferimento alle life skills.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline



STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC VILLAFRANCA TIRRENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

https://www.icvillafrancatirrena.edu.it/documento_moduliperlorientamentoscuolasecondariadiigro

Attività Principali:

- [Didattica Orientativa](#): Approccio che integra contenuti curricolari con attività mirate a sviluppare la consapevolezza di sé e delle opportunità future.
- Conoscenza di Sé: Esercizi e laboratori per riconoscere risorse, limiti, interessi e potenzialità individuali.
- Sviluppo Competenze Trasversali (Soft Skills): Attività di apprendimento cooperativo, debate, classe capovolta, problem solving e pensiero critico.
- Esplorazione Territoriale e Professionale: Incontri con professionisti, visite guidate (anche a scuole superiori), conoscenza del territorio, e simulazioni di percorsi professionali.
- Progetti e Laboratori: Attività multidisciplinari, apprendimento per progetti, utilizzo di tecnologie e creazione di prodotti.
- Supporto Individuale e di Gruppo: Incontri con docenti tutor, creazione di clima inclusivo, e supporto alla costruzione dell'autonomia.
- Strumenti e Metodologie: Utilizzo di questionari orientativi, apprendimento tra pari e altre metodologie attive.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività Principali:

- [Didattica Orientativa](#): Approccio che integra contenuti curricolari con attività mirate a sviluppare la consapevolezza di sé e delle opportunità future.
- Conoscenza di Sé: Esercizi e laboratori per riconoscere risorse, limiti, interessi e potenzialità individuali.
- Sviluppo Competenze Trasversali (Soft Skills): Attività di apprendimento cooperativo, debate, classe capovolta, problem solving e pensiero critico.
- Progetti e Laboratori: Attività multidisciplinari, apprendimento per progetti, utilizzo di tecnologie e creazione di prodotti.
- Supporto Individuale e di Gruppo: creazione di clima inclusivo, e supporto alla



costruzione dell'autonomia.

- Strumenti e Metodologie: Utilizzo di questionari orientativi, portfolio personali, apprendimento tra pari e altre metodologie attive.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Tipologie di Attività Principali:

1. Per la conoscenza di sé e delle proprie attitudini:
 - [Test attitudinali](#) e questionari di autovalutazione.
 - Attività di [cooperative learning](#) e [peer tutoring](#) per sviluppare autostima e capacità relazionali.
 - [Role playing](#) e simulazioni per esplorare diverse situazioni.
2. Per la conoscenza del contesto formativo e lavorativo:



- "Giornate di Orientamento" (Open Days) presso le scuole superiori.
 - Visite a Enti, Aziende, Artigianato per conoscere professioni e realtà lavorative.
 - Incontri con professionisti del territorio (medici, ingegneri, artigiani, ecc.).
 - Conoscenza dei servizi territoriali (Centri per l'Impiego, Università).
3. Didattica Orientativa:
- Uso di metodologie attive come flipped classroom (classe capovolta) e apprendimento per problemi/progetti.
 - Attività di digital literacy e utilizzo di piattaforme dedicate.
4. Sviluppo di Competenze Trasversali (Soft Skills):
- Potenziamento del problem solving, del pensiero critico e della comunicazione.
 - Lavori di gruppo e progetti per sviluppare il senso di responsabilità.
5. Supporto alla Scelta:
- [Colloqui individuali](#) con docenti
 - Strumenti per la valutazione dei propri interessi e attitudini verso i diversi indirizzi scolastici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento linguistico

Progetti per la certificazione Cambridge, Delf, Dele. Le attività di potenziamento della lingua inglese finalizzate al conseguimento della certificazione Cambridge sono rivolte agli alunni di scuola primaria e secondaria di I gr. e si svolgono in orario curriculare ma anche extracurriculare attraverso progetti del Piano Estate 2025 e progetti di potenziamento a livello di istituzione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti degli studenti, riducendo il numero di alunni collocati in fascia media.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati in fascia media (voto 6-7), migliorando le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in ambito linguistico e potenziamento delle competenze di ascolto della lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Progetti Inclusione e socialità



Piano Estate - Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza degli studenti attraverso il potenziamento delle relazioni positive tra pari e con i docenti, con particolare attenzione alla prevenzione di episodi di disagio, isolamento e bullismo.

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti ad attività collaborative ed inclusive (progetti peer education, attività di tutoraggio tra pari, iniziative di cittadinanza attiva) in orario extracurricolare, favorendo una presenza più costante e attiva a scuola, soprattutto per gli alunni in situazioni di svantaggio socio-culturale-economico.

Risultati attesi



Destinatari

Gruppi classe

● Divertiamoci con allegria- Scuola dell'Infanzia

Lo yoga della risata, si pone all'interno della Pedagogia della gioia, dove attraverso il gioco, l'espressione motoria, la socializzazione e la risata sono elementi fondamentali per la crescita dei bambini, permettendo loro di esprimere le loro emozioni e sviluppare competenze socio-emotive. Destinatari Tutti i bambini della scuola dell'infanzia di ambedue i plessi. Competenze: Eseguire semplici sequenze; Superare la timidezza; Migliorare l'autostima ed il senso d'identità; Sviluppare la creatività; Favorire la socializzazione; Saper utilizzare il proprio corpo come mezzo espressivo e di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere emotivo dei bambini attraverso esperienze multisensoriali strutturate, favorendo la sicurezza affettiva, la riduzione degli stati di agitazione e il miglioramento del clima relazionale all'interno delle sezioni.

Traguardo



Incremento del 30% della percentuale di bambini che mostrano miglioramenti nella regolazione emotiva e del numero di esperienze multisensoriali strutturate realizzate per sezione .

Priorità

Sostenere l'inclusione di tutti i bambini, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali, disabilità o fragilità emotive, attraverso interventi personalizzati che valorizzino le potenzialità individuali e i diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Aumento del 20% di bambini con BES/disabilità che raggiungono gli obiettivi personalizzati definiti nei loro percorsi educativi individualizzati e miglioramento nell'autonomia personale e nella partecipazione attiva alle attività della sezione.

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze di autoregolazione emotiva e sensoriale, sostenendo la consapevolezza corporea, la capacità di rilassamento e l'espressione delle emozioni in un contesto accogliente e non giudicante.

Traguardo

Miglioramento della capacità di esprimere verbalmente o attraverso linguaggi alternativi (disegno, movimento) i propri stati emotivi e riduzione del 20% di episodi di disregolazione emotiva intensa rispetto alla rilevazione iniziale.

Priorità

Incrementare la capacità di attenzione, la partecipazione attiva e la disponibilità all'apprendimento dei bambini, facilitando il rientro nelle attività di sezione dopo momenti di sovraccarico emotivo o sensoriale.

Traguardo



Aumento della durata media dell'attenzione sostenuta durante le attività strutturate di almeno 5 minuti rispetto alla rilevazione iniziale e miglioramento delle competenze di partecipazione attiva registrate attraverso griglie osservative.

Risultati attesi

Miglioramento del livello di partecipazione
Potenziamento delle abilità comunicative
Potenziamento della conoscenza di sé e dell'altro
Miglioramento delle relazioni

Risorse professionali

Interno

● Happy English - Scuola dell'Infanzia

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. È dunque compito della scuola dell'infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria. Le attività didattiche, volte a favorire questo primo approccio con l'inglese, saranno strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in itinere. L'apprendimento della lingua inglese sarà favorito da un contesto ludico e da un approccio naturale, proponendo delle attività giocose e che implicino azioni motorie. Verrà attuata tale metodologia in base al principio secondo cui una lingua si impara meglio quando non viene esplicitamente insegnata, ma utilizzata in un contesto reale. Si organizzeranno in classe situazioni di gioco e di esperienza di vita diretta in cui il bambino non si sentirà costretto ad esprimersi in lingua inglese, ma lo farà in modo del tutto spontaneo e naturale. Pertanto le attività didattiche non sono finalizzate allo sviluppo di una competenza grammaticale, bensì di una competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua. Ci si servirà, inoltre, di brevi racconti, canzoncine, filastrocche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Incrementare la capacità di attenzione, la partecipazione attiva e la disponibilità all'apprendimento dei bambini, facilitando il rientro nelle attività di sezione dopo momenti di sovraccarico emotivo o sensoriale.

Traguardo

Aumento della durata media dell'attenzione sostenuta durante le attività strutturate di almeno 5 minuti rispetto alla rilevazione iniziale e miglioramento delle competenze di partecipazione attiva registrate attraverso griglie osservative.

Risultati attesi

Acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico Sperimentare e combinare elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed espressioni di routine

● Lettura per tutti - Scuola dell'Infanzia

Il presente progetto ha come finalità quella di promuovere il “piacere di leggere”. Favorire un precoce approccio degli alunni ai libri e alla lettura, crea un terreno fertile per la graduale acquisizione di competenze e prerequisiti allo sviluppo del linguaggio, all'apprendimento della letto-scrittura e alla capacità di comprensione di un testo. Lettori si diventa attraverso un



percorso che ha inizio precocemente, quindi la Scuola dell'Infanzia ha un ruolo centrale nello stimolare curiosità ed interesse per il libro attraverso occasioni ed esperienze piacevoli di lettura e narrazione. Una particolare attenzione sarà posta alla realizzazione di un contesto realmente inclusivo che tenga conto delle specifiche necessità delle fasce di alunni più fragili: alunni con disabilità, alunni stranieri non italofoni e alunni con Bisogni Comunicativi Complessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sostenere l'inclusione di tutti i bambini, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali, disabilità o fragilità emotive, attraverso interventi personalizzati che valorizzino le potenzialità individuali e i diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Aumento del 20% di bambini con BES/disabilità che raggiungono gli obiettivi personalizzati definiti nei loro percorsi educativi individualizzati e miglioramento nell'autonomia personale e nella partecipazione attiva alle attività della sezione.

Priorità

Incrementare la capacità di attenzione, la partecipazione attiva e la disponibilità



all'apprendimento dei bambini, facilitando il rientro nelle attività di sezione dopo momenti di sovraccarico emotivo o sensoriale.

Traguardo

Aumento della durata media dell'attenzione sostenuta durante le attività strutturate di almeno 5 minuti rispetto alla rilevazione iniziale e miglioramento delle competenze di partecipazione attiva registrate attraverso griglie osservative.

Risultati attesi

Aumento della capacità di ascolto di un testo scritto o di un racconto Sviluppo della creatività e dell'immaginazione Sviluppare la capacità di rielaborare un testo o un racconto verbalmente, con attività motorie, grafico-pittoriche, di drammatizzazione e giochi multimediali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Snoezelen room - Scuola dell'Infanzia

Lo Snoezelen è un approccio pedagogico/terapeutico nato in Olanda negli anni '70. Fondato sul sistema valoriale del Gentle teaching, prevede la costruzione di una relazione gentile e sensibile tra il partecipante, l'accompagnatore qualificato e un ambiente controllato, in cui sono presenti diversi stimoli sensoriali. Si tratta di una filosofia di accompagnamento che mira alla ricerca di un contatto con il mondo interiore dell'Altro, attraverso un atteggiamento empatico. La finalità di questo spazio organizzato, provvisto di stimoli multisensoriali controllabili e modulabili, è raggiungere uno stato di benessere; in tale setting, tenendo conto dei bisogni e delle capacità individuali, è possibile offrire una moltitudine di possibilità di stimolazione sensoriale. A seconda di come viene allestito lo spazio, infatti, è possibile elaborare diversi percorsi sensoriali e/o multisensoriali grazie ai quali stimolare, oltre ai cinque sensi, la propriocezione, la coscienza e la conoscenza di sé e dell'altro, il piacere e l'armonia. La stanza multisensoriale rappresenta un ambiente di apprendimento immersivo che favorisce il benessere emozionale, l'autostima, l'autodeterminazione, promuove lo spirito di iniziativa e contribuisce significativamente alla



formazione dell'intelligenza emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere emotivo dei bambini attraverso esperienze multisensoriali strutturate, favorendo la sicurezza affettiva, la riduzione degli stati di agitazione e il miglioramento del clima relazionale all'interno delle sezioni.

Traguardo

Incremento del 30% della percentuale di bambini che mostrano miglioramenti nella regolazione emotiva e del numero di esperienze multisensoriali strutturate realizzate per sezione .

Priorità

Sostenere l'inclusione di tutti i bambini, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali, disabilità o fragilità emotive, attraverso interventi personalizzati che valorizzino le potenzialità individuali e i diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Aumento del 20% di bambini con BES/disabilità che raggiungono gli obiettivi



personalizzati definiti nei loro percorsi educativi individualizzati e miglioramento nell'autonomia personale e nella partecipazione attiva alle attività della sezione.

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze di autoregolazione emotiva e sensoriale, sostenendo la consapevolezza corporea, la capacità di rilassamento e l'espressione delle emozioni in un contesto accogliente e non giudicante.

Traguardo

Miglioramento della capacità di esprimere verbalmente o attraverso linguaggi alternativi (disegno, movimento) i propri stati emotivi e riduzione del 20% di episodi di disregolazione emotiva intensa rispetto alla rilevazione iniziale.

Risultati attesi

Favorire il benessere emozionale, l'autostima, l'autodeterminazione, promuovere lo spirito di iniziativa e contribuire alla formazione dell'intelligenza emotiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Musica maestro! - Scuola dell'Infanzia**

L'idea di avvicinare i bambini all'ascolto musicale nasce dalla consapevolezza che essi sono troppo tecnologici, nel senso che vivono in una società dominata dall'uso massiccio degli strumenti informatici. Si vuole invece avvicinare i bambini agli strumenti musicali attraverso l'ascolto di brani eseguiti dagli alunni del corso ad indirizzo musicale. Un progetto di strumento musicale basato su un primo approccio strumentale anche sotto forma di gioco. Le attività proposte nasceranno dall'ascolto di brevi brani suonati dai docenti o dagli alunni del corso ad indirizzo musicale in modo da suscitare l'interesse dei bambini in un clima di serenità e



disponibilità affettiva tale da favorirne il coinvolgimento degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Incrementare la capacità di attenzione, la partecipazione attiva e la disponibilità all'apprendimento dei bambini, facilitando il rientro nelle attività di sezione dopo momenti di sovraccarico emotivo o sensoriale.

Traguardo

Aumento della durata media dell'attenzione sostenuta durante le attività strutturate di almeno 5 minuti rispetto alla rilevazione iniziale e miglioramento delle competenze di partecipazione attiva registrate attraverso griglie osservative.

Risultati attesi

Migliorare la sensibilità uditiva, la prontezza di riflessi e la capacità di attenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Legaità e cittadinanza consapevole

Il progetto è rivolto agli alunni dei tre ordini di scuola dell'I. C. Villafranca Tirrena per: 1 - Promuovere fin dalla più tenera età la conoscenza della storia della propria città per avviare un processo identitario consapevole; 2 - Stimolare la formazione e lo sviluppo di una coscienza civica; 3 - Attivare processi partecipativi; 4 - Incanalare la creatività dei bambini verso progetti che riguardano la realtà in cui vivono e costruiscono il loro futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Risultati attesi

Costruzione del senso di rispetto delle regole Cura dei beni comuni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● C'est parti - Alfabetizzazione Francese - Scuola Primaria

Attività ludiche ed esperienziali di apprendimento (giochi, canzoni, disegno, filastrocche, etc) per stimolare l'interesse degli allievi verso la lingua francese ed educarli gli alunni verso altre culture e altri popoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Risultati attesi

Sviluppare la dimensione europea della cultura e del sapere. Sviluppare semplici strutture comunicative in una lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Sette note per crescere - Scuola Primaria**

L'Istituto Comprensivo di Villafranca Tirrena ha istituito da più di trent'anni il corso ad indirizzo musicale. Nel corso di questi anni sono state impegnate risorse umane per realizzare percorsi strutturati destinati agli alunni in orario curricolare (apprendimento dello strumento musicale presente nell'Istituto, attività di orchestra, ecc.) Lo scopo del progetto è quello di far conoscere agli alunni che frequentano le IV e V classi della scuola primaria del nostro Istituto i quattro



strumenti dell'indirizzo musicale (chitarra, flauto, pianoforte, violino) e di coinvolgerli in un apprendimento pratico della musica, contando sulla presenza dei docenti di strumento musicale con competenze musicali specifiche. L'esperienza vuole valorizzare i percorsi in un'ottica di verticalità e di continuità, costruendo esperienze-ponte tra la scuola primaria e la secondaria di I grado del nostro Istituto. L'intento è di elaborare un percorso verticale di apprendimento pratico della musica, proposto dai docenti di strumento musicale con una minima alfabetizzazione musicale.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Risultati attesi

Scoprire la bellezza della musica e la ricchezza a livello disciplinare dello strumento musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Narrazione favole e fiabe ... nonno Romano - Scuola Primaria

Il progetto "Narrazione favole e fiabe... Nonno Romano" nasce dall'idea di valorizzare la tradizione orale della narrazione attraverso l'incontro intergenerazionale. La figura del "Nonno Romano" rappresenta il narratore esperto che, con la sua voce calda e coinvolgente, accompagna i bambini nel magico mondo delle fiabe e delle favole. Le storie di nonno Romano presentano una morale, uno spunto di riflessione, consigliano un comportamento corretto con un racconto piacevole e divertente, per regalare ai bambini un breve ma atteso spazio di simpatia e distensione tra le lezioni giornaliere. Forte il suo attaccamento alle nuove generazioni, in questi anni ha raccontato nelle classi della primaria innumerevoli fiabe e filastrocche in dialetto siciliano. Oltre le favole per i più piccoli, nonno Romano propone storie avvincenti di Miti Greci, Cavalieri, Re Artù ed altro per le classi I, II e III della primaria. Nonno Romano affronterà argomenti come l'amicizia, il rispetto per l'ambiente, l'amore per la famiglia e per i più deboli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti degli studenti, riducendo il numero di alunni collocati in fascia media.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati in fascia media (voto 6-7), migliorando le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Risultati attesi

Recuperare la dimensione magica del racconto orale, creando un ponte tra generazioni e



alimentando nei bambini l'amore per le storie e la lettura, fondamento essenziale per la loro crescita culturale ed emotiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● En attendant.....Noel - Scuola Primaria e Secondaria

Apprendimento di canzoni in lingue straniere, lo studio di brani musicali legati a culture diverse accompagnate dall'orchestra del corso ad Indirizzo musicale per lo sviluppo delle competenze comunicative, la sensibilità all'ascolto, la promozione della creatività e del lavoro di squadra, l'esplorazione di linguaggi e culture differenti e il potenziamento della consapevolezza emotiva e critica attraverso la combinazione di espressioni musicali e verbali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle



competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di ascolto e comprensione del linguaggio musicale e delle lingue, l'acquisizione di conoscenze su strutture, generi e strumenti musicali e linguistici.

Risorse professionali

Interno

● Racchette in classe - Scuola Secondaria

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel) e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "JOY OF MOVING". Il Progetto "Racchette in Classe", al suo undicesimo anno di attività, è dedicato a tutti gli studenti della Scuola Secondaria. Tenendo in alta considerazione quanto previsto per la scuola dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e rispettando lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale del ragazzo, sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, al termine della scuola secondaria di I° grado, questo progetto contribuisce a:

- Conoscere gli schemi motori di base anche combinati e il loro utilizzo in ambito sportivo;
- Capire gli elementi che caratterizzano l'equilibrio statico, dinamico e di volo e il disequilibrio;
- Imparare gli elementi relativi alle strutture temporali e ritmiche dell'azione motoria;
- Conoscere gli elementi relativi all'orientamento nello spazio dell'azione motoria;
- Conoscere il linguaggio specifico motorio e sportivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza degli studenti attraverso il potenziamento delle relazioni positive tra pari e con i docenti, con particolare attenzione alla prevenzione di episodi di disagio, isolamento e bullismo.

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti ad attività collaborative ed inclusive (progetti peer education, attività di tutoraggio tra pari, iniziative di cittadinanza attiva) in orario extracurricolare, favorendo una presenza più costante e attiva a scuola, soprattutto per gli alunni in situazioni di svantaggio socio-culturale-economico.

Risultati attesi

Distinguere le modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere.

Risorse professionali

Interno

● **Scuola attiva Kids e Junior - Scuola Primaria e Secondaria**

Il progetto, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali è finalizzato alla



valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva e alla promozione di corretti stili di vita. Un percorso che da quest'anno parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi. Nell'ambito della promozione delle attività progettuali finalizzate a valorizzare l'attività motoria e sportiva nelle Istituzioni scolastiche anche quale strumento educativo e sociale, nonché tese anche a promuovere corretti e sani stili di vita, il Ministero dell'istruzione e del merito, il Ministro per lo sport e i giovani e la Società Sport e Salute S.p.A., in continuità con le iniziative già realizzate, promuovono anche per il corrente anno scolastico 2025/2026, il Progetto Nazionale "Scuola Attiva", così articolato: • Scuola Attiva kids, rivolto alle scuole primarie; • Scuola Attiva junior, rivolto alle scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza degli studenti attraverso il potenziamento delle relazioni positive tra pari e con i docenti, con particolare attenzione alla prevenzione di episodi di disagio, isolamento e bullismo.

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti ad attività collaborative ed inclusive (progetti peer education, attività di tutoraggio tra pari, iniziative di cittadinanza attiva) in orario extracurricolare, favorendo una presenza più costante e attiva a scuola, soprattutto per gli alunni in situazioni di svantaggio socio-culturale-economico.

Risultati attesi

Promozione dell'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, del gioco-sport e della cultura del benessere e del movimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **FAI scuola - Scuola Primaria e Secondaria**

I progetti FAI Scuola del Fondo Ambiente Italiano sono dedicati all'educazione ambientale e alla valorizzazione del patrimonio culturale e sono finalizzati a favorire la conoscenza del patrimonio di storia, arte e natura italiano. FAI Scuola è un programma di educazione al patrimonio che offre percorsi coinvolgenti per scuole di ogni ordine e grado, finalizzati a favorire la conoscenza del patrimonio di storia, arte e natura italiano Fondo Ambiente. Classi Amiche FAI Le scuole possono iscriversi gratuitamente al FAI diventando "Classi Amiche", accedendo così a tutte le iniziative edicate. Giornate FAI per le Scuole Durante una settimana specifica, centinaia di luoghi



in tutta Italia accolgono le classi con visite guidate dagli "Apprendisti Ciceroni", studenti che conducono altri studenti alla scoperta di tesori spesso chiusi al pubblico Giornate FAI per le scuole. Una settimana di educazione tra pari. È un'esperienza di educazione tra pari molto significativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.



Risultati attesi

Stimolare lo spirito di cittadinanza attiva, affinché gli studenti non considerino il paesaggio solo una materia di studio ma un bene da tutelare e valorizzare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Educazione finanziaria nelle scuole - Scuola Primaria e Secondaria

Le finalità sono coerenti con gli obiettivi didattici dell'Educazione Civica e dell'Agenda 2030: Conoscere i concetti base dell'economia, per fare scelte più consapevoli e utili ad avere un corretto rapporto con il denaro e il suo valore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Risultati attesi

Acquisire semplici ma importanti conoscenze in materia finanziarie e imparare a riconoscere il valore del denaro.

Risorse professionali

Interno

● La città che vorrei - Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria

Il progetto è rivolto agli alunni dei tre ordini di scuola dell'I. C. Villafranca Tirrena per: 1 - Promuovere fin dalla più tenera età la conoscenza della storia della propria città per avviare un processo identitario consapevole; 2 - Stimolare la formazione e lo sviluppo di una coscienza civica; 3 - Attivare processi partecipativi; 4 - Incanalare la creatività dei bambini verso progetti che riguardano la realtà in cui vivono e costruiscono il loro futuro. Attività laboratoriali finalizzate alla formazione di una cultura basata sulla responsabilità civile. Attività correlate: □ Elezioni del Consiglio Comunale delle Ragazze e Ragazzi in collaborazione con l'Amministrazione Comunale □ Progetto GREEN CHRISTMAS: "A NATALE PUOI... RICICLIARE". Realizza il tuo Natale a Scuola Riciclando. □ Partecipazioni a convegni, eventi... finalizzati al progetto via via concordati. □ Incontri periodici del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi presso locali comunali anche alla presenza di amministratori in fascia oraria pomeridiana. □ Stipula Patto dei Sindaci e dei Consigli Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi nel



mese di maggio a cura dell'Assessorato Regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza degli studenti attraverso il potenziamento delle relazioni positive tra pari e con i docenti, con particolare attenzione alla prevenzione di episodi di disagio, isolamento e bullismo.

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti ad attività collaborative ed inclusive (progetti peer education, attività di tutoraggio tra pari, iniziative di cittadinanza attiva) in orario extracurricolare, favorendo una presenza più costante e attiva a scuola, soprattutto per gli alunni in situazioni di svantaggio socio-culturale-economico.

Risultati attesi

- Imparare a cooperare per uno scopo comune, confrontando idee, modi, culture e poteri diversi; - Imparare a rispettare, proteggere e valorizzare i beni comuni; - Prendere coscienza dell'appartenenza ad un territorio e del loro diritto/dovere di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **17 Obiettivi per un futuro sostenibile: alla scoperta dell'AGENDA 2030 - Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria**

Percorsi di sensibilizzazione alla scoperta dell'Agenda 2030 per diffondere stili di vita eco-sostenibili e modelli per una sana alimentazione e un benessere psico-fisico, secondo le indicazioni del Piano di Rigenerazione del M.I. Finalità: □ Promuovere interesse e consapevolezza circa le problematiche legate alle condizioni attuali dell'ambiente (globali e



locali) □ Favorire la presa di coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è presupposto di benessere, salute e qualità della vita □ Promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e rispettosi nei confronti dell'ambiente (fisico, economico, sociale, artistico) □ Educare alla riduzione dei rifiuti □ Promuovere la responsabilità personale nella tutela dell'ambiente □ Individuare caratteristiche ed elementi di vulnerabilità nell'ambiente locale □ Sviluppare competenze corrette relazionali con l'ambiente e con il proprio organismo □ Favorire comportamenti corretti in relazione alla precauzione, prevenzione e all'igiene □ Promuovere stili di vita positivi, con il definitivo abbandono di comportamenti a rischio o pericolosi per sé e/o per gli altri □ Prevenire le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Incrementare la capacità di attenzione, la partecipazione attiva e la disponibilità all'apprendimento dei bambini, facilitando il rientro nelle attività di sezione dopo momenti di sovraccarico emotivo o sensoriale.

Traguardo

Aumento della durata media dell'attenzione sostenuta durante le attività strutturate di almeno 5 minuti rispetto alla rilevazione iniziale e miglioramento delle competenze di partecipazione attiva registrate attraverso griglie osservative.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Risultati attesi

- Acquisire atteggiamenti attenti all'ambiente - Osservare con attenzione l'ambiente circostante e riflettere sulle conseguenze delle proprie e altrui azioni per la sua salvaguardia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Educazione stradale "Conoscere per camminare in sicurezza" - Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria

Attività per contribuire attraverso l'educazione stradale al processo di formazione dell'alunno, incentivando il senso di responsabilità individuale e collettiva, in quanto protagonista della strada sia come pedone, ciclista, futuro motociclista e automobilista. Promuovere il rispetto delle regole stradali, dei comportamenti corretti prevenendo i rischi. Promuovere una mobilità consapevole e sostenibile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Risultati attesi

Prendere consapevolezza della necessità dell'importanza di norme che regolino la vita sociale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● La bottega del lettore - Scuola Primaria e Secondaria

Attività volte a sviluppare il gusto della lettura come esigenza di vita quotidiana e come fonte di piacere, di arricchimento culturale e di crescita personale. Il progetto prevede incontri con autori dei libri di testo letti. Finalità: Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro. □ Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. □ Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. □ Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento. □ Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti degli studenti, riducendo il numero di alunni collocati in fascia media.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati in fascia media (voto 6-7), migliorando le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Risultati attesi

Realizzare un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Pari Opportunità _ Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

Progetto volto a favorire l'integrazione sociale degli alunni e a conoscere e valorizzare le diversità culturali e religiose. Serve a promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture.; a sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza degli studenti attraverso il potenziamento delle relazioni positive tra pari e con i docenti, con particolare attenzione alla prevenzione di episodi di disagio, isolamento e bullismo.

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti ad attività collaborative ed inclusive (progetti peer education, attività di tutoraggio tra pari, iniziative di cittadinanza attiva) in orario extracurricolare, favorendo una presenza più costante e attiva a scuola, soprattutto per gli alunni in situazioni di svantaggio socio-culturale-economico.

Risultati attesi

Cogliere uguaglianze e differenze nelle diverse culture in relazione ai diritti dei bambini, con particolare riferimento al diritto al gioco e all'istruzione. Contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Agrimeet - Scuola Secondaria

L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse ed inquinamenti. L'obiettivo del presente progetto ambientale è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori, sui cambiamenti. Quindi, il suddetto piano si focalizzerà su attività che facciano acquisire le competenze a ciascun discente, formandone un cittadino civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.



Risultati attesi

Sviluppare i concetti di ecosostenibilità e difesa della natura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Gruppo sportivo scolastico - Scuola Secondaria

Percorso di benessere psicofisico per la diffusione dei valori positivi dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza degli studenti attraverso il potenziamento delle relazioni positive tra pari e con i docenti, con particolare attenzione alla prevenzione di episodi di disagio, isolamento e bullismo.

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti ad attività collaborative ed inclusive



(progetti peer education, attività di tutoraggio tra pari, iniziative di cittadinanza attiva) in orario extracurricolare, favorendo una presenza più costante e attiva a scuola, soprattutto per gli alunni in situazioni di svantaggio socio-culturale-economico.

Risultati attesi

Promuovere la crescita e la valorizzazione della persona; Favorire l'integrazione e l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze di base degli allievi in funzione della pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Potenziamento inglese - Scuola Secondaria

Attività per favorire e potenziare la motivazione allo studio ed all'apprendimento della lingua INGLESE, attivando percorsi di orientamento della persona, promuovendo lo sviluppo delle Life Skills e valorizzando forme di apprendimento certificate. Tipo CERTIFICAZIONE: CAMBRIDGE FLYERS (YLE) / KEY for SCHOOL (INGLESE) livello A1/A2 - ALUNNI CLASSI SECONDE: su richiesta di iscrizione, con competenze e pre-requisiti idonei alla frequenza del corso, che saranno accertati tramite test di posizionamento preliminare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti degli studenti, riducendo il numero di alunni collocati in fascia media.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati in fascia media (voto 6-7), migliorando le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in tutte le classi dell'Istituto, attraverso attività mirate allo sviluppo delle competenze in Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Porre in linea i risultati delle Prove Invalsi di Matematica e Lingua Inglese con quelli nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle



competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Risultati attesi

Educare alla valorizzazione delle lingue, al potenziamento delle competenze di lingua straniera. Sviluppare le capacità linguistico-espressive. Realizzare dei percorsi costruttivi per il potenziamento dei curricoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Valorizzazione delle eccellenze lingua inglese - Scuola Secondaria

La finalità generale di tale progetto è di valorizzare le eccellenze e di migliorare negli studenti la sicurezza nelle esperienze linguistiche interpersonali, stimolando l'interesse e la partecipazione alle attività di interazione orale e favorendo il successo nell'uso concreto delle lingue straniere. In particolare: Favorire la crescita personale dell'alunno/a che si relaziona con una lingua e civiltà diversa dalla propria, permettendogli di mettere a frutto le proprie potenzialità e di valorizzare le attitudini e le inclinazioni. Avviare l'alunno/a all'acquisizione della competenza comunicativa con particolare riferimento alle dimensioni della Fluency e dell' Accuracy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti degli studenti, riducendo il numero di alunni collocati in fascia media.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati in fascia media (voto 6-7), migliorando le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in tutte le classi dell'Istituto, attraverso attività mirate allo sviluppo delle competenze in Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Porre in linea i risultati delle Prove Invalsi di Matematica e Lingua Inglese con quelli nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.



Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Risultati attesi

Ricaduta in termini di successo formativo attraverso l'analisi dei livelli di apprendimento conseguiti nelle verifiche quadrimestrali. Risultati scolastici (valutazione intermedia/valutazione finale)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Potenziamento francese e spagnolo - Scuola Secondaria

Destinatari: classi SECONDE-TERZE come di seguito specificato a) CERTIFICAZIONE DELF (FRANCESE) livello A1/A2 - ALUNNI classi TERZE su richiesta di iscrizione, con competenze e pre-requisiti idonei alla frequenza del corso, che saranno accertati tramite test di posizionamento preliminare. b) CERTIFICAZIONE DELE (SPAGNOLO) livello A1/A2- ALUNNI CLASSI TERZE (in subordine SECONDE) su richiesta di iscrizione, con competenze e pre-requisiti idonei alla frequenza del corso, che saranno accertati tramite test di posizionamento preliminare. Potenziare le quattro abilità linguistiche previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR): comprensione orale e comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta. Potenziare le attività di orientamento finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa presente nel territorio di riferimento. Educare alla valorizzazione delle lingue, al potenziamento delle capacità di memorizzazione e di produzione in lingua straniera. Sviluppare le capacità linguistico-espressive. Promuovere dei percorsi costruttivi per il potenziamento dei curricoli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare gli esiti degli studenti, riducendo il numero di alunni collocati in fascia media.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati in fascia media (voto 6-7), migliorando le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare le competenze di base in tutte le classi dell'Istituto, attraverso attività mirate allo sviluppo delle competenze in Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Porre in linea i risultati delle Prove Invalsi di Matematica e Lingua Inglese con quelli nazionali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Risultati attesi

Conseguimento delle relative CERTIFICAZIONI (DELTA-DELE) di Livello A1/A2 del Quadro Europeo Comune di Riferimento per le Lingue.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Le Manifestazioni come Esercizio di Cittadinanza Attiva - Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria

Attività che coinvolgono tutti e tre i segmenti scolastici e che hanno le seguenti finalità: Finalità:

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta degli alunni e delle alunne alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale.
- Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".
- Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali su tematiche di Educazione Civica (Agenda 2030, Giornata della Memoria, Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, Giornata della Legalità, Safer



Internet Day...). □ Educare alla cittadinanza digitale. □ Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. □ Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; □ Formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento. □ Promozione dello sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.



Risultati attesi

Migliorare le relazioni sociali e aumentare la partecipazione attiva. Portare gli alunni e le alunne allo sviluppo di una cittadinanza consapevole attraverso il lavoro di gruppo, di regolamentazione, di critica e di proposta; portarli a scoprire l'altra faccia dei diritti cioè la responsabilità personale e il proprio ruolo nella società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni

Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sottoazione ESO4.6.A4.A - Interventi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione e del Merito dell'11/04/2024, n. 72 e del 22/05/2025, n. 96. “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni (c.d. Piano Estate)” 1. Fiabe musicali classi 1^ - 2^ e 3^ Primaria 2. Yogando e ridendo classi 1^ e 2^ Primaria 3. Let's speak English classi 2^ e 3^ Primaria 4. Con-creta-mente! classi 3^ - 4^ Primaria 5. Yogando e ridendo classi 3^ e 4^ Primaria 6. Musica che magia! classi 4^ - 5^ Primaria 7. English for kids classi 5^ Primaria 8. J'aime le français classi 5^ Primaria 9. Teatro, Teatranti e burattini classi 5^ Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti degli studenti, riducendo il numero di alunni collocati in fascia media.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati in fascia media (voto 6-7), migliorando le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza degli studenti attraverso il potenziamento delle relazioni positive tra pari e con i docenti, con particolare attenzione alla prevenzione di episodi di disagio, isolamento e bullismo.

Traguardo



Incrementare la partecipazione degli studenti ad attività collaborative ed inclusive (progetti peer education, attività di tutoraggio tra pari, iniziative di cittadinanza attiva) in orario extracurricolare, favorendo una presenza più costante e attiva a scuola, soprattutto per gli alunni in situazioni di svantaggio socio-culturale-economico.

Risultati attesi

Aumento della partecipazione degli alunni alla vita scolastica Inclusionione Miglioramento degli esiti scolastici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● FSE DM 133 - “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado” - Scuola Secondaria di I gr.

Il DM 233/2024 è un decreto ministeriale che stanziava fondi per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, con l'obiettivo di valorizzare i talenti degli studenti e contrastare la dispersione scolastica. La normativa, rientrante nel PNRR, prevede l'adesione delle scuole a un avviso pubblico per accedere ai finanziamenti e realizzare attività formative di 30 o 60 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata.

Traguardo

Migliorare del 15% le risorse degli studenti e la loro capacità di autovalutazione per effettuare scelte consapevoli.

Priorità

Allineare gli esiti tra ordini di scuola diversi .

Traguardo

Riduzione del 10% divario percentuale attuale tra i livelli di apprendimento raggiunti nei due ordini di scuola mediante l'implementazione di pratiche didattiche condivise e momenti di continuità strutturati.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza di sé e delle proprie attitudini Fare scelte consapevoli Risolvere problemi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Alla scoperta di me - Laboratorio teatrale orientativo-emozionale e vocazionale - Scuola Secondaria

Il progetto propone un percorso educativo pensato per accompagnare studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado in un momento fondamentale del loro sviluppo personale e scolastico. L'obiettivo è sostenere i giovani nel delicato passaggio verso l'adolescenza, offrendo occasioni di crescita, riflessione e orientamento che possano aiutarli a conoscersi meglio, a scoprire i propri punti di forza e a costruire basi solide per affrontare il futuro con consapevolezza e motivazione. Attraverso attività laboratoriali, esperienze creative e momenti di confronto tra pari, i partecipanti vengono guidati a esplorare il proprio mondo interiore, a sviluppare competenze trasversali e a migliorare la gestione delle emozioni e delle relazioni. Il percorso si articola in diverse tappe, pensate per favorire un apprendimento attivo e coinvolgente: dalla conoscenza di sé alla consapevolezza del proprio stile di apprendimento, dalla capacità di esprimere emozioni in modo efficace fino all'elaborazione di un progetto personale e scolastico coerente con attitudini e interessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza degli studenti attraverso il potenziamento delle relazioni positive tra pari e con i docenti, con particolare attenzione alla prevenzione di episodi di disagio, isolamento e bullismo.

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti ad attività collaborative ed inclusive (progetti peer education, attività di tutoraggio tra pari, iniziative di cittadinanza attiva) in orario extracurricolare, favorendo una presenza più costante e attiva a scuola, soprattutto per gli alunni in situazioni di svantaggio socio-culturale-economico.

Risultati attesi

Comprendere il legame tra pensieri, emozioni e comportamenti, affrontare in modo costruttivo le situazioni di stress e conflitto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Espagnol para mi orientacion - Scuola Secondaria

Il progetto si propone di accompagnare le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado in un percorso formativo strutturato che favorisce la crescita personale, l'autoconsapevolezza, lo sviluppo di competenze trasversali e l'orientamento consapevole. L'iniziativa nasce dall'esigenza di sostenere le giovani generazioni in un momento cruciale del loro sviluppo, fornendo strumenti per conoscersi meglio, imparare a imparare, gestire le emozioni, esplorare le proprie potenzialità e avvicinarsi in modo attivo e motivante alle scelte future. Siamo nell'era della comunicazione, motore di ogni settore. Le lingue straniere formano parte essenziale della cultura e formazione di ogni bambino. I nostri alunni appartengono ad un'epoca in cui la Lingua Spagnola è di reale importanza fino ad essere la seconda più parlata nel mondo, utilizzata nel Web e studiata da una popolazione in continua crescita. Ogni



curriculum dei nostri ragazzi dovrebbe essere arricchito dalla presenza dello studio della lingua spagnola. Oltre a ciò, il Progetto costituirà un valido strumento di orientamento nel momento del passaggio alla Scuola Secondaria di 2° grado e della relativa scelta del futuro percorso di studi. L'obiettivo principale del progetto, oltre a fornire una prima conoscenza della Lingua Spagnola in un contesto ludico di esperienza personale, consiste nel dare all'allievo gli strumenti attraverso i quali poter crescere come persona ed cominciare ad orientarsi nel passaggio alla Scuola Secondaria di 2° grado, entrando in contatto con una cultura diversa da quella di appartenenza, sviluppando curiosità verso un'altra cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti degli studenti, riducendo il numero di alunni collocati in fascia media.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati in fascia media (voto 6-7), migliorando le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Risultati attesi

Sviluppo della metacognizione, capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento e alla promozione dell'autoefficacia, affinché ciascuno possa riconoscere i propri punti di forza e aree di miglioramento, incrementando fiducia, autonomia e consapevolezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Orientis te

Il percorso formativo è pensato per accompagnare studentesse e studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare degli ultimi due anni, in un'esperienza educativa centrata sull'orientamento personale, scolastico e professionale. In un momento cruciale del loro percorso, i ragazzi e le ragazze sono chiamati a compiere scelte importanti che influenzeranno il loro futuro formativo. Il progetto si propone di fornire gli strumenti necessari per affrontare questo passaggio con maggiore consapevolezza, fiducia e responsabilità. Attraverso un approccio attivo, esperienziale e laboratoriale, gli studenti e le studentesse sono guidati a riflettere su sé stessi, sulle proprie inclinazioni, capacità, interessi e competenze, per costruire gradualmente un quadro chiaro delle possibilità che li attendono nel proseguimento del loro percorso scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti degli studenti, riducendo il numero di alunni collocati in fascia media.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati in fascia media (voto 6-7), migliorando le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).

Risultati attesi

Mettere al centro ogni studente, sostenendolo nella costruzione del proprio percorso di crescita e nella definizione di un progetto scolastico e professionale realistico, consapevole e ispirato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● **Orienta....mente**

Il percorso formativo è pensato per accompagnare studentesse e studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare nell'ultimo anno, in un'esperienza educativa centrata sull'orientamento personale, scolastico e professionale. In un momento cruciale del loro percorso, i ragazzi e le ragazze sono chiamati a compiere scelte importanti che influenzeranno il loro futuro formativo. Il progetto si propone di fornire gli strumenti necessari per affrontare questo passaggio con maggiore consapevolezza, fiducia e responsabilità. e, inoltre, preparare una mappa e un percorso multidisciplinare da presentare al colloquio degli esami conclusivi del Primo ciclo di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Mantenere la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata.

Traguardo

Migliorare del 15% le risorse degli studenti e la loro capacità di autovalutazione per effettuare scelte consapevoli.



Risultati attesi

Stimolare la conoscenza di sé e del mondo circostante, favorire lo sviluppo di soft skills e incoraggiare una visione positiva e realistica del proprio futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Io, l'arte e il mio futuro - Scuola Secodnaria

Attività progettuali che mirano a : Sviluppare l'autoconsapevolezza attraverso il linguaggio artistico □ Esplorare le proprie inclinazioni creative e espressive □ Conoscere i diversi percorsi formativi e professionali legati all'arte □ Sviluppare competenze trasversali (creatività, problem solving, comunicazione) FASE 1 - Conoscenza di sé □ Autoritratto emotivo: rappresentazione di sé attraverso diverse tecniche □ Mappa delle passioni: collage creativo delle proprie inclinazioni □ Laboratorio di espressione artistica: sperimentazione di diversi linguaggi (pittura, scultura, fotografia, digital art) FASE 2 - Esplorazione dei percorsi □ Professioni creative: incontro con artisti, designer, grafici, architetti □ Visite a licei artistici, istituti professionali, accademie di belle arti □ Laboratori tematici: design, moda, comunicazione visiva, restauro □ Creazione di un portfolio personale FASE 3 - Progetto finale □ "Il mio futuro in un'opera": realizzazione di un progetto artistico che rappresenti le proprie aspirazioni □ Mostra finale e presentazione dei lavori □ Riflessione guidata sul percorso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti degli studenti, riducendo il numero di alunni collocati in fascia media.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati in fascia media (voto 6-7), migliorando le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).

Risultati attesi

Sviluppare competenze trasversali (creatività, problem solving, comunicazione)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle infrastrutture digitali della scuola .

Realizzazione di laboratori ripensati come luoghi di innovazione e di creatività,rendendo più diffuse le pratiche laboratoriali innovative.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Cittadini digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

Alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I gr.

Risultati attesi:

- Utilizzo delle tecnologie nella didattica per competenze.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Promozione della dimensione digitale del Curricolo a sostegno delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) e della didattica per problemi e progetti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In base a quanto stabilito dal Piano Nazionale per la Scuola digitale, il piano dell'Istituto prevede nel triennio interventi nelle seguenti aree:

- Spazi e ambienti per l'apprendimento
- Competenze digitali applicate e coding
- Nuovi ambienti digitali per l'apprendimento

Approfondimento

Le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) includono potenziamento infrastrutturale (Wi-Fi, laboratori), sviluppo competenze digitali per studenti (pensiero computazionale, creazione



contenuti, sicurezza utilizzo IA) e personale (formazione docenti), e innovazione didattica (metodologie attive, ambienti digitali, digitalizzazione amministrativa) per creare una cultura digitale integrata nella scuola. Queste azioni mirano a modernizzare gli spazi di apprendimento e a preparare studenti e insegnanti alle sfide digitali, con un focus su STEM, creatività e cittadinanza digitale.

Aree di intervento principali:

- Infrastrutture e ambienti digitali: allestimento nuovi spazi laboratoriali, dotazioni (Monitor touch, PC, kit didattici), spazi innovativi.
- Competenze e contenuti :
 - Studenti: Sviluppo competenze (DigComp), pensiero computazionale, creazione contenuti, sicurezza online, cittadinanza digitale, collaborazione in rete.
 - Docenti: Formazione specifica sull'utilizzo dell'Intelligenza artificiale in ambito didattico, strumenti, metodologie innovative, didattica inclusiva, uso di piattaforme. incontri formativi ed informativi per l'Animatore Digitale ed il Team per l'Innovazione.

Organizzazione e supporto:

- Coinvolgimento di tutto il personale e della comunità scolastica (famiglie, territorio)
- Creazione di reti di scuole
- Realizzazione di progetti PON finalizzati alla dotazione della scuola di nuove strumentazioni

Link curriculum digitale 2025/26 pubblicato sul sito

https://icvillafrancatirrena.edu.it/documento_curricolodigitale202526



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VILLAFRANCA TIRRENA - MEIC819005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia il curricolo si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza e all'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita. La valutazione assolve una funzione prevalentemente formativa quale stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa. Il giudizio sulle competenze, espresso in termini alfabetici, comprende tre diversi livelli: A □ competenza pienamente acquisita; B □ competenza acquisita a livello essenziale; C □ competenza non ancora pienamente acquisita; D □ competenza non acquisita. Gli strumenti valutativi, utilizzati nella scuola dell'Infanzia sono i seguenti: - osservazioni sistematiche e verifiche pratiche, - documentazione descrittiva, - griglie individuali di osservazione, - griglie valutative L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Le verifiche pratiche consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute; □ La documentazione raccoglie gli elaborati prodotti dai bambini per ripercorrere i processi cognitive e cogliere i progressi; □ Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età (3, 4 e 5 anni) all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza e al suo termine (verifica finale); □ Le griglie valutative compilate in base all'età degli alunni ed ai campi d'esperienza, in cui i livelli di competenza raggiunti. La "Scheda di passaggio" è condivisa con la famiglia e la Scuola Primaria, nell'ambito delle attività di continuità che contraddistinguono l'Istituto comprensivo.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia è trasversale, basata sull'osservazione sistematica dei comportamenti, degli atteggiamenti e delle competenze relazionali nei campi di esperienza, in particolare "Il sé e l'altro". Si concentra su sviluppo sostenibile, cittadinanza attiva/digitale e norme di convivenza, utilizzando descrittori descrittivi. Criteri Chiave di Valutazione
Rispetto delle regole: Capacità di rispettare le regole condivise nella vita di gruppo, il turno e le figure educative. Relazioni e Collaborazione: Accettazione dei compagni, collaborazione, capacità di gestire i conflitti e mostrare empatia. Autonomia e Responsabilità: Rafforzamento dell'identità, della stima di sé e della cura di sé (igiene) e dell'ambiente. Sostenibilità ed Ecologia: Esplorazione dell'ambiente naturale, curiosità e rispetto per le forme di vita e la riduzione degli sprechi. Cittadinanza Digitale: Approccio consapevole e supervisionato agli strumenti tecnologici.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali sono valutate: ☐ nelle relazioni con i compagni; ☐ nelle relazioni con l'insegnante; ☐ nelle attività di gioco libero.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Finalità accertamento dei livelli di apprendimento in ingresso; accertamento di prerequisiti prima dello sviluppo delle conoscenze e abilità previste nelle unità di lavoro didattico; accertamento in itinere degli obiettivi formativi di conoscenze, competenze ed abilità; controllo dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività di insegnamento. Strumenti di verifica prove d'ingresso disciplinari; prove aperte: interrogazioni, testi argomentativi, saggio breve, produzioni di materiale anche in formato digitale, partecipazione alla pianificazione di un lavoro, relazioni, descrizioni; prove semistrutturate: griglie di osservazione, schemi di ordinamento e di classificazione, quesiti a risposta aperta; prove strutturate: test, questionari del tipo vero/falso, a scelta multipla, a completamento. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti,



incluse l'ammissione e la partecipazione all'Esame finale del Primo Ciclo di Istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per gli alunni con altra tipologia di BES la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento né a standard qualitativi né quantitativi. È finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza. Gli alunni stranieri sono valutati nelle forme e nei modi previsti per gli alunni italiani, ad eccezione di quelli che non possiedono conoscenza base della lingua italiana per i quali verrà predisposto un PDP. Alunni in situazione di disabilità Un'attenzione specifica va riservata alla valutazione degli alunni in situazione di disabilità. La valutazione viene rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Progetto Educativo Individualizzato (PEI), che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe di inserimento. Per la valutazione degli alunni diversamente abili si applica, come previsto dalla normativa, il confronto tra situazione di partenza e il traguardo raggiunto. Criteri di valutazione Il Collegio docenti ha deliberato i criteri per l'applicazione della valutazione espressa in decimi, integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Si rafforza, altresì, la rilevanza della valutazione delle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, preservando il carattere trasversale di questo insegnamento. L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, per gli alunni e le alunne della Scuola Secondaria di primo grado, è deliberata dal Consiglio di Classe, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Qualora i livelli di apprendimento in più discipline non siano stati conseguiti, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il Collegio Docenti ha deliberato i criteri per la non ammissione alla classe successiva. (Cfr. Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva). La scheda di valutazione ha valore formativo-certificativo e viene compilata dai singoli docenti utilizzando la valutazione in decimi (voto) e integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, così come previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 art.2 comm



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Legge 1 ottobre 2024, n. 150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. La legge sul voto in condotta è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma. Scuola primaria Valutazione: gli alunni della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici per la valutazione del comportamento. Non c'è una valutazione in decimi. Scuola secondaria di primo grado Valutazione in decimi: a partire dall'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ad ogni inizio di anno scolastico i docenti verificano la situazione di partenza di ciascun alunno con prove d'ingresso; durante l'anno viene effettuato un monitoraggio costante dei risultati conseguiti relativi a segmenti del processo di apprendimento. La "valutazione" del conseguimento degli obiettivi prefissati tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sul metodo di studio, sugli stili cognitivi, sull'impegno, sui ritmi di apprendimento degli alunni, nonché su ogni manifestazione comportamentale significativa e rilevabile. Le prove di verifica si caratterizzano in base al tipo di prestazione richiesta al numero degli alunni in esse coinvolte ed in base agli stimoli offerti in funzione delle risposte che si vogliono ottenere. Gli alunni e le famiglie sono costantemente informati degli esiti di ciascuna prova.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione: Frequenza: Aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato (deroghe previste per casi eccezionali e documentati). Profitto: Voto di comportamento non inferiore a $\frac{6}{10}$ e voti sufficienti ($\frac{6}{10}$ o più) in tutte le discipline. INVALSI: Partecipazione obbligatoria alle prove nazionali. Consiglio di classe: Valutazione complessiva del percorso, inclusi progressi e impegno, che conferma il raggiungimento delle competenze minime. Cause di non ammissione: Voti: Presenza di insufficienze gravi in più materie (es. voto $\frac{4}{10}$ o $\frac{5}{10}$) o gravi carenze diffuse. Comportamento: Voto di condotta inferiore a $\frac{6}{10}$. Assenze: Superamento del limite massimo di assenze (oltre $\frac{1}{4}$ dell'orario) senza giustificazioni valide. Mancata partecipazione: Non svolgere le prove INVALSI. Carenza competenze: Mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento. Il Consiglio di classe può, in casi particolari e con adeguata motivazione, ammettere anche con insufficienze lievi, ma la non ammissione è certa in presenza di gravi mancanze didattiche o comportamentali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività inclusive realizzate dalla scuola appaiono efficaci; l'IC ha effettuato l'analisi dei bisogni formativi e mantiene una fattiva collaborazione con le famiglie. Vengono realizzati ogni anno progetti finalizzati al potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza, allo sviluppo del pensiero computazionale e all'orientamento. La scuola predispone attività di supporto per gli alunni con difficoltà di apprendimento o con problemi di relazione. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei BES è pratica consolidata a livello di scuola; si redige il Piano Annuale di inclusività che ha valore triennale, e i cui dati vengono aggiornati annualmente, e si nomina il referente che cura il monitoraggio degli alunni con disabilità, gestisce le fasi di individuazione dei BES, fornisce modelli utili per la compilazione di PEI e PDP aggiornati ogni anno e coordina il GLI e il GLO. La scuola pone particolare attenzione ad attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e al territorio. Inoltre, massima attenzione è rivolta all'utilizzo di strategie didattiche e metodologiche innovative per i BES. La scuola accompagna gli alunni in difficoltà attraverso percorsi individualizzati e pratiche comuni, realizza progetti sulla valorizzazione delle diversità, anche in collaborazione con esperti privati e dell'ASP che si occupano di dinamiche relazionali. Tutti gli interventi hanno una ricaduta positiva. Parecchi docenti hanno intrapreso percorsi di formazione e aggiornamento in funzione delle caratteristiche degli alunni. La scuola mira a garantire pari opportunità di successo formativo a tutti gli studenti e risponde alle difficoltà di apprendimento con attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare e con la partecipazione a progetti PN eUSR. Vengono realizzate: attività di tutoring e per gruppi cooperativi, peer education, azioni costanti di controllo dell'apprendimento e momenti di pausa didattica. Compatibilmente con l'orario curricolare, sono state realizzate attività per classi parallele, in modo da lavorare per gruppi di livello. Altro obiettivo dell'I.C. è quello di promuovere le eccellenze attraverso attività curricolari ed extracurricolari che vedono i ragazzi coinvolti in progetti di preparazione alle prove Invalsi, concorsi, interni ed esterni alla scuola, di scrittura, musicali, gare di matematica, corsi di alfabetizzazione e valorizzazione delle lingue straniere, laboratori di giornalismo e artistico creativi, progetti di potenziamento motorio e musicale,



progetti per lo sviluppo di competenze digitali e per le STEM. Le attività di recupero e potenziamento prevedono un monitoraggio in itinere e finale attraverso prove di verifica. La valutazione tiene conto del miglioramento rispetto ai livelli di partenza e all'impegno manifestato. Vengono dedicati ampi spazi ad attività di orientamento.

Punti di debolezza:

Mancanza di mediatori culturali nel territorio. Presenza di alunni non certificati ma con bisogni educativi speciali per i quali sarebbe necessario un affiancamento di figure specializzate.

Link al Piano di Inclusione pubblicato sul sito

https://icvillafrancatirrena.edu.it/documento_pianodiinclusione2025

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un documento specifico per ogni alunno con disabilità certificata tramite il quale si programma il piano educativo e didattico individualizzato, ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di



apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Fasi del Processo di Definizione del PEI: - Acquisizione documentazione: La famiglia consegna alla segreteria la certificazione (diagnosi funzionale) e il Profilo di Funzionamento redatto dall'ASL. - Costituzione del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo): Formato da Consiglio di classe/team docenti, genitori, personale specializzato (insegnante sostegno) ed esperti ASL. - Elaborazione (entro Ottobre): Il GLO definisce obiettivi educativi, didattici, strategie, criteri di valutazione, risorse umane/strumentali (ore sostegno, assistenti) e modalità di inclusione. - Tipologie di PEI: Può essere redatto in via provvisoria a giugno (per nuovi iscritti) e in via definitiva entro ottobre. - Revisione e Verifica: Il PEI è soggetto a verifica intermedia (febbraio/marzo) e finale (maggio/giugno) per monitorare i progressi ed è aggiornato in caso di nuove esigenze. - Approvazione e Firma: Il documento finale viene firmato dai membri del GLO, compresa la famiglia, e depositato nel fascicolo dell'alunno (spesso in formato digitale sul Registro Elettronico)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione e redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) operano all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). Essi includono il team dei docenti curricolari, l'insegnante di sostegno, il dirigente scolastico (o un suo delegato), i genitori (o chi ne esercita la responsabilità) e le figure professionali specifiche dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL. .

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Incontri cadenzati con le famiglie per la definizione degli obiettivi del PEI (GLO iniziale), la verifica intermedia delle attività e dei traguardi conseguiti a medio termine (GLO intermedio) e quella finale per attestare il raggiungimento degli obiettivi prefissati (GLO finale)

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni che seguono un piano educativo individualizzato che preveda una programmazione semplificata, si fa riferimento ai criteri di valutazione che sono identici a quelli di tutti gli alunni, con una maggiore accortezza e cura da parte dei docenti, che daranno più importanza al contenuto dell'apprendimento, piuttosto che alla forma con cui esso è espresso oralmente o per iscritto. Per gli alunni che seguono un piano educativo individualizzato che preveda una programmazione differenziata, invece, la valutazione è legata ai singoli obiettivi calibrati appositamente sulle potenzialità degli alunni.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Durante il percorso scolastico, l'alunno viene accolto, valorizzato, sostenuto nel suo processo di crescita. Il progetto continuità richiede un alto livello di attenzione per garantire l'unitarietà del progetto individualizzato, che pur nella differenziazione dei diversi ordini e gradi di scuola, consenta un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento. Importante è la comunicazione tra la Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado, con l'obiettivo di allineare gli obiettivi finali della prima con i prerequisiti dell'istituto di istruzione superiore. A tal fine l'Istituto prevede iniziative didattiche di continuità e orientamento formativo e incontri con i docenti dell'ordine successivo di scuola per il passaggio delle informazioni relative all'alunno e al suo pregresso scolastico al fine di presentare nello specifico l'alunno, la sua storia, i suoi punti di forza e le sue caratteristiche peculiari per consentire alla scuola accogliente di attivarsi al meglio, anche per la predisposizione di eventuali materiali specifici.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento



Link al Piano di Inclusione pubblicato sul sito

https://icvillafrancatirrena.edu.it/documento_pianodiinclusione2025

Allegato:

Link al Piano di Inclusione pubblicato sul sito.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità. La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola secondaria di I grado, da un coordinatore di Scuola Primaria e da un coordinatore di Scuola dell'Infanzia;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da due referenti per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (bullismo e cyberbullismo, lettura, legalità, sicurezza, educazione stradale, continuità e orientamento....)
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, uno per plesso, Responsabile della Biblioteca Alunni, supporto gestione Sito d'Istituto;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.



Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata.

Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituzione Scolastica secondo criteri di efficacia, efficienza, trasparenza, buona amministrazione; □- analizza le problematiche dell'Istituto relativamente all'organizzazione, alla didattica ed alla comunicazione; □ - individua e propone strategie di miglioramento; □- favorisce il processo decisionale.	10
Capodipartimento	- Presiedere le riunioni del Dipartimento - previa informazione al DS, richiederne la convocazione straordinaria, determinando l'o.d.g.; - coordinare la ricerca e il confronto tra i docenti per deliberare in ordine a: 1. definizione degli standard di programma e delle competenze minime per una valutazione sufficiente; 2. individuazione di obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali e di criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento; 3. ricerca, nel rispetto della libertà dei docenti, di soluzioni per quanto possibile unitarie nell'adozione dei libri di testo; - coordinare la progettazione delle UDA multidisciplinari, organizzando il materiale	10



prodotto; - coordinare le proposte di acquisto, rapportandosi con il D.S. ed il D.S.G.A; - coordinare l'organizzazione per eventuali partecipazioni a concorsi, gare, ed eventi vari, raccordandosi con il docente referente e le FFSS; - curare l'inserimento nel Dipartimento del docente di nuova nomina; - curare quanto si renda necessario per assicurare l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico. - collaborare con lo staff di presidenza partecipando alle riunioni di lavoro; - contribuire alla raccolta, esame e diffusione di materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza.

Responsabile di plesso

Collaborare con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso; -collaborare con il DS per la stesura dell'orario delle lezioni; -effettuare controllo nei corridoi e negli spazi del plesso; - verbalizzare le sedute del Collegio dei docenti in assenza del primo e del secondo collaboratore; - controllare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; -controllare le firme giornaliere dei docenti; -concedere i permessi brevi a recupero e curarne il recupero, annotando su apposito registro; -annotare su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti; -controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate..); -collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti – alunni su argomenti specifici; -effettuare comunicazioni di servizio; -diffondere le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzare un sistema di comunicazione

6



	interna funzionale e rapido; -riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso;	
Animatore digitale	- Formazione e Supporto: Organizza e coordina attività formative per docenti e personale sulle nuove tecnologie, supportando l'uso efficace di LIM, piattaforme e-learning e strumenti di collaborazione. - Coordinamento del Team Digitale: Lavora in sinergia con il Dirigente Scolastico, il DSGA e il Team Digitale per integrare l'innovazione in tutta l'istituzione. - Promozione di Soluzioni Innovative: Propone e sperimenta nuove metodologie didattiche (coding, robotica educativa) e tecnologiche, migliorando connettività e ambienti di apprendimento. -Coinvolgimento Attivo: Stimola la partecipazione di studenti, famiglie e territorio attraverso workshop, progetti e attività digitali, creando una cultura digitale condivisa.	1
Team digitale	Il Team per l'Innovazione digitale supporterà e accompagna l'Istituto nel percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, collaborando con l'Animatore Digitale e promuovendo in ciascun ambito di competenza, dopo un'adeguata formazione iniziale, le seguenti azioni: coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le altre attività del PNSD; □ stimolare la formazione interna alla scuola, attraverso l'organizzazione di: □ laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti	3



nell'organizzazione di workshop e □ altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; rilevazione dei bisogni ed esigenze della comunità scolastica , per avviare/potenziare un percorso di□ innovazione digitale.

Coordinatore
dell'educazione civica

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali

1

1° Collaboratore DS

-Collaborare con il DS nell'organizzazione

1



generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; -Affiancare il Dirigente Scolastico in ogni funzione relativa alla gestione della Scuola; Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza dello stesso per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; - Autorizzare ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; -Occuparsi della collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; -Sostituire i docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal DS adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - Attuare la concessione di permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; - Verificare la tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; -Controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - Controllare il registro delle firme del personale docente; -Tenere i primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola; -Partecipare alle riunioni di staff; -Verbalizzare le riunioni del Collegio dei docenti; -Controllare i corridoi e gli spazi dell'istituto; -Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; -Collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici;



-Supportare il lavoro del D.S. ; - Vigilare in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; -Verificare periodicamente l'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; -Coordinare e controllare in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - Collaborare con gli uffici amministrativi; -Curare la procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità; - Collaborare con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.

2° Collaboratore DS

- Affiancare il Dirigente Scolastico in ogni funzione relativa alla gestione della Scuola; - Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza dello stesso per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi qualora fosse assente anche il primo collaboratore; - Curare l'organizzazione generale della Scuola secondo gli indirizzi e le disposizioni del D.S.; - Assicurare la trasmissione delle comunicazioni alle famiglie in collaborazione con il I Collaboratore; - Organizzare i Consigli di classe e gli scrutini del primo e secondo quadrimestre in collaborazione con il D.S. e il primo collaboratore - Rappresentare il Dirigente Scolastico nei rapporti con gli utenti in assenza del primo collaboratore; - Pianificare e coordinare l'orario dei docenti e degli alunni per

1



l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché tutte le attività scolastiche; - Collocare funzionalmente le ore a disposizione per completamento orario dei docenti e le ore di disponibilità per effettuare supplenze; - Autorizzare l'entrata e/o l'uscita degli alunni su richiesta scritta da parte dei genitori; - Organizzare i piani di sostituzione dei docenti; - Controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte di tutta la comunità scolastica; -Curare in collaborazione con il primo collaboratore la contabilizzazione per ciascun docente: 1) delle ore di permessi brevi e del recupero delle stesse; 2) delle ore eccedenti; -Vigilare sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico; -Collaborare con il Dirigente Scolastico e lo staff per la realizzazione del POF; - Accogliere i nuovi docenti della Scuola e fornire le informazioni riguardanti il funzionamento della stessa; -Controllare e verificare le attrezzature e i sussidi didattici in dotazione alla scuola; -Vigilare sul rispetto della pulizia dei locali, della disciplina degli alunni, delle entrate e delle uscite degli stessi, delle norme che regolano il divieto di fumo nei locali scolastici, delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro del plesso scolastico; -Curare la raccolta delle programmazioni didattiche; - Predisporre il calendario degli esami di terza media

Funzione Strumentale
Area 1 - GESTIONE DEL
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA

-Coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM - Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM -Coordinamento e sostegno nella progettazione dell'offerta

1



FORMATIVA

formativa e nell'innovazione didattica e organizzativa Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa annualità 2023/2024 da sottoporre agli Organi Collegiali in collaborazione con i docenti coordinatori di classe e i referenti di progetto, inclusa ASL - Presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento

Funzione Strumentale
Area 2 - SOSTEGNO AL
LAVORO DOCENTI

Informazione e diffusione dei testi/supporti/sussidi a disposizione dei diversi ordini di scuola -Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e Gestione delle fasi di aggiornamento o autoaggiornamento - Monitoraggio dei corsi effettuati -Comunicazione e condivisione dei documenti normativi -Favorire l'utilizzo da parte dei docenti degli strumenti in dotazione -Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico -Registro elettronico e rapporto con referente Piattaforma Argo -Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione di piattaforme cloud per favorire la messa in rete delle attività della scuola -Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate - Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-

2



	obiettivi ed ai risultati conseguiti.	
Funzione Strumentale Area 3 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI	-Coordinamento iniziative per l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni diversamente abili e con DSA -Iniziative di prevenzione del disagio e partecipazione alla predisposizione e realizzazione di progetti mirati -Cura dei rapporti di collaborazione e di continuità anche metodologica tra i diversi ordini di scuola - Organizzazione prove strutturate di Istituto e monitoraggio dei risultati -Monitoraggio dei risultati a distanza -Uscite didattiche - Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate - Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.	2
Funzione Strumentale Area 4 - INCLUSIONE	Essere punto di riferimento per gli insegnanti di sostegno e di classe dei vari ordini di scuola per fornire chiarimenti circa le dinamiche che ruotano intorno agli alunni certificati ai sensi della L.104/92; Favorire la continuità fra i vari ordini di scuola Coordinare la progettazione e la realizzazione di esperienze particolari Favorire la collaborazione ed il confronto con l'ASL Favorire la collaborazione ed il confronto con l'Amministrazione comunale Coordinare l'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP Provvedere alla stesura e aggiornamento del PI Raccogliere la documentazione di alunni certificati, H, DSA e BES e gestire gli archivi Svolgere gli adempimenti	2



per la richiesta degli organici di sostegno Curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto Fornire indicazioni circa le disposizioni normative vigenti; Organizzare il personale educativo fornito dagli EE. LL. Gestire il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I) Fornire supporto alla didattica per alunni diversamente abili, DSA, BES: - selezione di contenuti disciplinari per le soglie minime di apprendimento; ricerca di materiali semplificati presso le case editrici. Attuare la verifica e il monitoraggio periodico degli interventi di integrazione. Interagire con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Coordinatore Scuola
Infanzia

- Coordinamento e supervisione: Guida il team educativo, organizza riunioni, supporta la progettazione didattica e supervisiona le attività per garantire qualità e coerenza con gli obiettivi. Rapporti con le famiglie: Mantiene una comunicazione aperta e trasparente, gestisce situazioni critiche e promuove il coinvolgimento genitoriale. Supporto al Dirigente: Aiuta nella stesura del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e nella gestione organizzativa generale, se delegato.

1

Coordinatore Scuola
Primaria

- Organizzazione e gestione: Garantire la condivisione di obiettivi e metodologie tra i docenti. Preparare e gestire la documentazione (programmazioni, verbali, scrutini). Coordinare i progetti e l'offerta formativa della scuola primaria. - Monitoraggio e valutazione: Segnalare situazioni di disagio, assenze

1



	prolungate o problemi specifici alla dirigenza. - Funzioni specifiche Predisporre le relazioni annuali e i documenti per gli scrutini. Collaborare con il Dirigente Scolastico.	
Referente Cyberbullismo	-Gestisce la comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); -Coordina la comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; - Raccoglie e diffonde la documentazione e le buone pratiche; -sensibilizzazione dei genitori, informazione e loro coinvolgimento in attività formative; -partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR. -raccolta segnalazioni su eventuali presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; -convocazione degli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; - collaborazione e monitoraggio del percorso formativo dell'alunno; -cura del passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; - diffusione della normativa esistente e dei materiali di approfondimento; - promozione e pubblicizzazione di iniziative di formazione; - supporto ai docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; - realizzazione di momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.	1
Referente Contrasto alla dispersione scolastica	Opera la rilevazione mensile delle assenze degli alunni ai fini del monitoraggio della dispersione scolastica; - cura i rapporti scuola/famiglia per le	1



problematiche legate alla frequenza irregolare, evasione, abbandono; - attua un raccordo con i docenti coordinatori dei consigli di classe/interclasse/intersezione; -favorisce la partecipazione ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema della dispersione; -partecipa ad azioni nell'ambito del "Progetto aree a rischio". - diffonde materiale e buone pratiche sulla didattica relativa alle attività di recupero; -collabora con la segreteria didattica e i docenti per la rilevazione dei dati e la stesura dei monitoraggi sulla presenza degli alunni; - gestisce i contatti con le famiglie degli alunni a rischio dispersione e programma incontri con i docenti della classe e con il D. S.; - fornisce supporto nel G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) per la redazione del P.I. (Piano per l'Inclusione).

Referente Biblioteca

-Provvede ad assicurare la funzionalità ed il più ampio utilizzo degli spazi; -promuove ogni iniziativa per la promozione e la valorizzazione della biblioteca della scuola; -promuove eventi e manifestazioni su tematiche di interesse coerenti con le linee programmatiche dell'offerta formativa dell'istituto; -controlla la funzionalità delle attrezzature ed organizzare gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con il dirigente scolastico; -predispone l'orario per l'utilizzo degli spazi e l'accesso al prestito; - formula proposte per la regolamentazione dell'attività della biblioteca; -formula proposte in merito all'acquisto di materiali e attrezzature; - cura che siano rispettate le disposizioni del regolamento di istituto.

1



Referente Legalità

-Coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'educazione alla Legalità e alla convivenza civile; -coordina e pianifica gli interventi degli Enti Locali in merito all'area assegnata; -partecipa agli incontri con associazioni e istituzioni; -partecipa a tutte le iniziative, ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli organi competenti; -produce informazione alle famiglie sulle iniziative proposte; -promuove e favorisce la partecipazione degli alunni a concorsi e incontri relativi all'area di riferimento.

1

Referente Lettura

- Crea nelle classi e nelle sezioni un ambiente favorevole alla lettura - Mette a disposizione dei bambini e dei ragazzi molti libri di diverso genere e della miglior produzione letteraria nazionale ed internazionale - Agevola l'utilizzo in modo sistematico della biblioteca di classe, del plesso e la biblioteca comunale - Lavorare sulle illustrazioni del testo, anche utilizzando materiali multimediali (LIM, Power Point, internet...). - Organizza attività grafico pittoriche e di laboratorio per realizzare, con tecniche e materiali diversi, personaggi, oggetti ed ambienti presenti nei libri letti. - Organizza giochi e gare di lettura a squadre, all'interno di una stessa classe o tra classi diverse - Incontra autori per ragazzi o intervistarli, utilizzando i blog ufficiali ed i loro indirizzi di posta elettronica - Partecipa a letture animate nelle biblioteche e nelle librerie del territorio - Partecipare a concorsi, festival di letteratura per ragazzi, proposte territoriali e nazionali finalizzate all'educazione alla lettura e all'arricchimento del patrimonio librario delle singole scuole - Coinvolge i genitori e le famiglie

1



	nei percorsi di lettura, seguendo modalità diverse - Progettare e realizzare compiti autentici che sviluppino competenze sociali e competenze legate a diverse discipline (Lingua Italiana, Arte, Tecnologia, Lingua Inglese...). • Organizza letture animate, giochi o altre attività da proporre ad altre classi. • Produzione di materiali diversi legati ad un'opera letta in classe. • Prendere contatti ed interagire con autori per ragazzi, scrivendo mail, lettere con interviste o inviando i propri elaborati	
Referente Educazione alla Salute	-Coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'educazione alla Salute ed al corretto stile di vita; -coordina e pianifica gli interventi degli Enti Locali in merito all'area assegnata; -partecipa agli incontri con associazioni e istituzioni; -partecipa a tutte le iniziative, ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli organi competenti; -produce informazione alle famiglie sulle iniziative proposte; -promuove e favorisce la partecipazione degli alunni a concorsi e incontri relativi all'area di riferimento.	1
Referente Ambiente	-Coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'educazione all'Ambiente ed al corretto stile di vita; -coordina e pianifica gli interventi degli Enti Locali in merito all'area assegnata; -partecipa agli incontri con associazioni e istituzioni; -partecipa a tutte le iniziative, ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli organi competenti; -produce informazione alle famiglie sulle iniziative proposte; -promuove e favorisce la partecipazione degli alunni a concorsi e	1



	incontri relativi all'area di riferimento. -fa un costante monitoraggio sulle proposte progettuali proposte a livello MIUR; -provvede a presentare, le proposte progettuali di riferimento	
Referente Educazione Stradale	-Coordina le proposte dei docenti; -progetta percorsi didattici diversificati per ordine di scuola; - diffonde materiali prodotti dagli alunni e di buone pratiche per incentivare una didattica che favorisca "Percorsi di Educazione Stradale"; - Gestisce i contatti con Enti Locali, Associazioni Culturale e Forze dell'Ordine per promuovere iniziative ed incontri; - -monitora le attività progettuali intraprese; -verifica e valuta i percorsi svolti e dei risultati ottenuti; -collabora con il Dirigente, il DSGA, le Funzioni Strumentali e le Commissioni per l'attuazione di iniziative, "a tema" e degne di nota, promosse dal MIUR e dall'USR Sicilia; partecipazione agli incontri di formazione richiesti dall'incarico attribuito.	1
Referente Scuola Sicura	Individua, valuta e comunica al Dirigente Scolastico, in raccordo con i preposti, il RLS e il Responsabile Servizio prevenzione e Protezione, i rischi per la salute e la sicurezza. • Avere rapporti costanti con il RSPP allo scopo di coadiuvare il DS negli obblighi relativi a: eliminare e/o ridurre i rischi alla fonte; adottare le misure di tutela tecniche, organizzative e procedurali, dando priorità alle misure di protezione collettive rispetto a quelle individuali; individuare le figure degli addetti alle emergenze (antincendio e primo soccorso); organizza i corsi di formazione e/o informazione previsti dall'attuale normativa; predispone ed effettua le	1



prove di evacuazione; informa, forma e addestra i lavoratori sui rischi presenti sui luoghi di lavoro; chiede o predispone la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine e impianti.

Referente Pari
Opportunità

- Curare e coordinare azioni educative e didattiche finalizzate a promuovere la concreta attuazione delle pari opportunità; - Verificare che, in tutti gli ordini di scuola dell'istituto comprensivo, il tema delle pari opportunità sia questione comune e trasversale ai processi ed agli insegnamenti; - Promuovere ed organizzare iniziative, incontri, seminari, sui temi dell'uguaglianza, delle pari opportunità, della piena cittadinanza delle persone, delle differenze di genere, dei ruoli non stereotipati, della soluzione non violenta dei conflitti nei rapporti interpersonali, della violenza contro le donne basata sul genere e del diritto all'integrità personali; 4) Incoraggiare i colleghi a dare spazio, nelle programmazioni al contributo specifico delle donne nelle varie discipline: la storia dell'umanità è piena di scienziate, letterate, matematiche, artiste che molte e molti di noi non conoscono ed il cui contributo non è meno rilevante dei tanti uomini che affollano i nostri libri di testo; 5) Promuovere il superamento degli stereotipi sessisti anche mediante incontri finalizzati a informare i giovani in merito alle conseguenze negative degli stereotipi di genere, nonché a incoraggiarli a intraprendere percorsi di studi e professionali superando visioni tradizionali che tendano a individuarli come tipicamente «maschili» o «femminili».

1



Referente Continuità e
Orientamento

Coordina le iniziative di continuità educativa scuola dell'infanzia/scuola primaria/scuola secondaria I grado. -Favorisce lo sviluppo di un curriculum verticale scuola dell'infanzia/scuola primaria nella prospettiva della scuola secondaria di I grado, in collaborazione con la F.S. Area 1. -Supervisiona e organizza gli Open Day. -Verifica e analizza i risultati degli alunni nel successivo grado scolastico. -Collaborazione e raccordo con il Dirigente Scolastico in riferimento ai dati da inserire nel RAV, sulle azioni intraprese dalla scuola per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro e per le azioni di orientamento degli studenti verso una scelta consapevole. -Raccordo con la segreteria alunni, per documentazioni e iscrizioni. -Monitoraggio degli alunni iscritti per l'anno scolastico 2024/25 per i tre ordini di scuola. -Preparazione ed aggiornamento del materiale illustrativo informativo: (depliant, brochure, locandine, manifesti). -Realizzazione e distribuzione di locandine e di brochure per le giornate Open Day.

1

Referente Indirizzo
Musicale

- Collaborare con il D.S. in ordine agli adempimenti organizzativi e formali dell'indirizzo musicale; - Coordinare la presenza in Istituto, in orario pomeridiano, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; - Vigilare costantemente sulle assenze degli alunni e segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni da attenzionare; - Intrattenere contatti con le famiglie degli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale; Valutare le proposte per la diffusione della cultura musicale nel territorio

1



attraverso appuntamenti artistici eventualmente anche in rete con altre scuole; - Organizzare lezioni-concerto e attività propedeutiche alla pratica musicale attraverso progetti di continuità e sperimentazione tra i vari ordini scolastici; - Partecipare a concorsi e rassegne musicali promosse nel territorio o in ambito regionale e nazionale e curare la relativa organizzazione; - Visionare costantemente l'utilizzo e il buon funzionamento delle apparecchiature elettroacustiche; - Curare l'organizzazione delle prove attitudinali, stila le graduatorie di ammissione e assegnare lo strumento. - Mantenere un clima lavorativo sereno e proficuo.

Referente Invalsi

Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. - Coadiuvare il D.S. nell'organizzazione delle prove. - Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede alunni. - Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove tenendo conto delle recenti disposizioni del D. Lgs n. 62 del 2017. - Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la Funzione Strumentale qualità e autovalutazione al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento. - Collaborare con la F.S. Area 1 per l'aggiornamento del PTOF; - Comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Dipartimenti su: risultati, confronto in

2



	percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione.	
Referente Lingue Straniere e Piano Internazionalizzazione	- Rilevare i bisogni di potenziamento delle abilità linguistiche nella seconda lingua comunitaria degli studenti e del personale della scuola; - Progettare, monitorare e rendicontare le attività extracurricolari di potenziamento di lingua inglese per la certificazione Cambridge; -Curare le pratiche di necessarie a Convenzioni, Accordi ecc. finalizzate all'attivazione di corsi di potenziamento delle lingue straniere; - Fornire alla presidenza (Dirigente scolastico e suoi collaboratori, responsabili di plesso) le necessarie informazioni per l'organizzazione logistica alla partecipazione degli alunni; - Curare l'informazione delle iniziative con i docenti delle classi e con le famiglie degli alunni coinvolti nelle attività; - Curare azioni di promozione della partecipazione da parte degli alunni, e promuovere attività di disseminazione dei risultati raggiunti dagli studenti; - Raccogliere e consegnare ai collaboratori del Dirigente tutta la documentazione relativa alle attività svolte.	1
Referente Autovalutazione di Istituto	- Valutare le attività svolte, i progetti; - Valutare l'efficacia di tutte le iniziative, le azioni e i processi pianificati e realizzati, per qualificare e migliorare sempre più il servizio offerto. - Individuare aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi. - Predisporre gli strumenti per il monitoraggio del gradimento dell'utenza (questionari da somministrare ad alunni, genitori, docenti, personale ATA) - Interfacciarsi con le FF.SS., il NIV per concordare	1



	azioni di miglioramento .	
Referente Centro Sportivo Scolastico	Progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto con il supporto ed il sostegno dell'Ufficio Scolastico Regionale del MIUR; • Attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; • Cura dei rapporti con le famiglie degli studenti; • Collaborazione con gli Enti Locali; • Collaborazione con le associazioni sportive del territorio	2
Coordinatori di classe, interclasse, intersezione	Presiede, su delega del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione organizzandone il lavoro e designando di volta in volta il segretario verbalizzante tra i docenti, seguendo una turnazione; - cura, ritira e riconsegna tempestivamente il registro dei verbali (Vicepresidenza); - coordina la programmazione di classe, interclasse e intersezione per quanto riguarda le attività sia curricolari che extracurricolari, così come indicate nel PTOF di Istituto e in raccordo con le Funzioni Strumentali; - raccoglie e conserva copia della programmazione individuale di ciascun docente della classe; - è responsabile in modo particolare degli alunni della classe, cerca di favorirne la coesione interna e si tiene regolarmente informato sul loro profitto tramite frequenti contatti con gli altri docenti o con altri possibili strumenti; cura la buona tenuta dell'aula adoperandosi affinché maturi negli allievi il rispetto per gli ambienti scolastici; - costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa tutti i problemi specifici	42



del Consiglio di Classe, Interclasse, Intersezione fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico ; - si fa portavoce delle esigenze delle componenti del Consiglio, docenti, studenti e genitori, cercando di armonizzarle fra di loro; - informa il dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti; - mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti; fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe; - si preoccupa della corretta tenuta del registro elettronico di classe, controlla regolarmente le assenze degli studenti, verifica l'esistenza di un equilibrato carico di lavoro a casa e di verifiche a scuola per le singole discipline.

NIV

Il Nucleo di Valutazione, in carica per l'anno scolastico 2023/24, sarà coordinato dalla Docente Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico. Il Nucleo, pur costantemente sotto la supervisione del Dirigente Scolastico, organizza in modo autonomo i suoi lavori. E' demandata al Coordinatore l'organizzazione interna e la eventuale distribuzione di compiti in funzione delle analisi settoriali da condurre per la predisposizione del P.T.O.F, del RAV e del P.d.M. sulla base dei diversi indicatori. In particolare si ritiene che le funzioni del NIV, in ogni caso specificamente definite dalle norme citate in premessa, si esplichino nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti: • aggiornamento

10



annuale del P.T.O.F. triennio 2025-2028; •
aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); • eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM); • attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; • monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.; • tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica; • redazione rendicontazione sociale e Bilancio Sociale.

Gruppo di lavoro per
l'inclusione

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è chiamato a svolgere le seguenti funzioni: - Progettazione, monitoraggio, verifica attività didattiche e operative finalizzate all'inclusione degli alunni con B.E.S., in particolare con disabilità e D.S.A. - Collaborazione con le F.S. AREA 4 "Inclusione" per la realizzazione di interventi finalizzati a favorire il successo formativo di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con D.S.A. - Partecipazione agli incontri del G.L.I. indetti dal D. S. - collaborare con la D. S. , con i suoi collaboratori, con le Funzioni strumentali, nonché con le varie componenti dell'Istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico per gli alunni con BES; - svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio; - armonizzare le proposte emerse dai GLHO e formulare, per la parte di competenza, una proposta di Piano per l'Inclusività (PI); - supportare il collegio docenti, ciascuna figura

30



per la propria competenza, nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; - redigere protocollo inclusione alunni con BES; - supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI e dei PDP; - documentare, ciascuna figura per la propria competenza, gli interventi didattico - educativi posti in essere; - organizzare momenti di focus/confronto sui casi e consulenza/supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola - rappresentare l'interfaccia della rete dei C.T.S. e dei servizi sociali e sanitari territoriali per le implementazioni delle azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.)

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di alfabetizzazione della lingua inglese con i bambini della scuola dell'infanzia; attività di supporto in classi con bambini con bisogni educativi speciali; attività svolte in tutti e due i plessi della scuola dell'infanzia. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento della storia della musica; attività di canto e musicali; attività di educazione civica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento di scienze motorie con gli alunni delle classi I, II e III della scuola secondaria. Pratica sportiva e attività di educazione civica legate allo sport. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

-Gestione del personale ATA: Organizza il lavoro, assegna incarichi e verifica i risultati del personale amministrativo, tecnico e ausiliario. -Servizi amministrativo-contabili: Predisporre e formalizza atti amministrativi e contabili, gestisce il bilancio, le entrate, le spese, e firma i mandati di pagamento. -Gestione patrimoniale: È il consegnatario dei beni mobili, cura l'inventario e gestisce le procedure di acquisto e vendita. -Attività negoziali: Istruisce le attività negoziali del Dirigente Scolastico (gare, appalti) e può esserne delegato. -Supporto al Dirigente Scolastico: Collabora strettamente con il DS per l'attuazione delle direttive e la pianificazione delle attività. -Ruoli collegiali: È membro della Giunta Esecutiva e segretario verbalizzante.

Ufficio protocollo

Gestire la registrazione, classificazione e archiviazione di tutta la corrispondenza (in entrata e uscita), assegnare numeri progressivi, smistare documenti e circolari a Dirigenza, Segreteria e plessi, gestire le comunicazioni con famiglie e enti, e supportare l'organizzazione di organi collegiali e pratiche amministrative (come formazione, salute e sicurezza), assicurando tracciabilità e conservazione legale dei documenti.

Ufficio per la didattica

Gestisce le pratiche relative agli studenti, dalle iscrizioni al rilascio di pagelle e diplomi, cura la gestione del registro elettronico e dei fascicoli degli alunni, prepara la documentazione per gli esami di Stato, gestisce le statistiche, le comunicazioni con le famiglie, gli infortuni, le borse di studio e



supporta l'organizzazione delle attività didattiche (es. libri di testo, gite).

Ufficio Personale

Gestisce tutte le pratiche amministrative e giuridiche di docenti e personale ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario), includendo contratti, stipendi, pensioni, assenze, permessi, ricostruzioni di carriera, e la gestione delle graduatorie, garantendo la conformità normativa e supportando il Dirigente Scolastico nelle funzioni di gestione delle risorse umane della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuole Sicure

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Snoezelen

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di ricerca



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Osservatorio Dispersione Scolastica -"Il sole splende per tutti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete con il Conservatorio di Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento offerta formativa -educazione musicale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio TFA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete con Istituto Medi - Barcellona



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: REte per l'inclusione con Istituto di Istruzione Superiore "Antonello"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di inclusione

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica digitale e innovazione tecnologica

Innovare con le metodologie didattiche. Corsi sull'intelligenza artificiale

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	PNRR

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva (BES)

Corsi di formazione Rete di Ambito Corsi su Scuola Futura Corsi su piattaforma SOFIA Corsi sull'utilizzo della aule multisensoriali Corsi inclusione alunni stranieri

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione della classe

Corsi sull'educazione emozionale Corsi sulla gestione della classe in modo efficace e sulla prevenzione del disagio: strategie organizzative

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sviluppare competenze linguistiche



Corsi di lingua inglese E-twinning Certificazioni linguistiche

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: A scuola in sicurezza

Formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro: - Informazione/formazione per tutto il personale sui rischi presenti a scuola - Corso per gli ASPP - Formazione per i lavoratori designati addetti al pronto soccorso; - Formazione per i lavoratori designati addetti alla prevenzione incendi; - Progetto SCUOLA SICURA: - Percorso formativo sulle tematiche della sicurezza rivolto agli alunni

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Educazione civica

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà - Educazione alla legalità e contrasto alle mafie - Diritti umani, diritti dei minori, parità di genere - Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Educazione ambientale e cambiamenti climatici - Tutela del patrimonio artistico e culturale - Educazione alla salute e al benessere 3. Educazione all'uso consapevole dei social media - Contrasto al cyberbullismo e hate speech - Fake news e alfabetizzazione informativa - Privacy, identità digitale e sicurezza online

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Aggiornamento e Formazione, triennio 2025/2028, vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Finalità:



- Garantire attività di formazione e d'aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione digitale in ambito didattico - metodologico;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Favorire l'auto aggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIM in merito ad aggiornamento e formazione;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissati nel Rapporto di Auto-Valutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- I corsi proposti dal MIM, anche attraverso la piattaforma SOFIA e la piattaforma SCUOLA FUTURA, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- Gli interventi formativi, sia in auto aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). Ciò premesso, la formazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo Villafranca



Tirrena si muove lungo una duplice direzione:

Insegnare ad Apprendere: Focalizzazione sull'alunno

- Intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento;
- Favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline.

Imparare ad Insegnare: Focalizzazione sul docente

Aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico (attenzione ai deficit riguardanti l'apprendimento: dislessia, disgrafia e discalculia, deficit dell'attenzione e della concentrazione, ecc.);

Consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali;

Intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi. Attuare pratiche e attività per la transizione ecologica e culturale.

Sviluppare e consolidare innovative metodologie didattiche anche in merito all'insegnamento delle discipline STEM. Valutazione dell'efficacia della Formazione e della ricaduta nell'attività curricolare

Per ciascuna attività formativa:

- E' previsto un sistema di raccolta documentale dell'esperienza di formazione/aggiornamento al fine di capitalizzare buone pratiche nella comunità scolastica;
- I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto sono chiamati a riferire in merito all'esperienza vissuta ed a mettere a disposizione dei colleghi eventuale materiale prodotto o distribuito durante il corso;
- L'efficacia delle esperienze di formazione/aggiornamento viene verificata mediante la



somministrazione di specifici questionari di valutazione/test (per alcune iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo).

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'ente formatore.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le procedure amministrativo - contabili

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di
formazione La sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: •Normativa Privacy e trasparenza a scuola.

Tematica dell'attività di
formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione del bilancio

Tematica dell'attività di
formazione Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autonomia scolastica

Tematica dell'attività di
formazione Autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola